



# Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.  
Direttore Responsabile Angelo Meli

## Per un'unione economica più forte

L'accordo concluso da quasi tutti i governi dell'UE per una più forte integrazione economica dovrebbe essere completato da misure a favore di crescita e occupazione.

Rivolgendosi al Parlamento europeo a proposito delle decisioni prese l'8 e il 9 dicembre dai leader dell'UE, il presidente della Commissione José Manuel Barroso ha dichiarato che la decisione, adottata da 26 dei 27 governi nazionali, a favore di un nuovo trattato intergovernativo per stabilire norme più severe in fatto di bilancio ha dimostrato la disponibilità dei paesi a rafforzare l'integrazione europea.

Con il nuovo trattato, i governi dovranno mantenere i bilanci generali in pareggio o in attivo. I paesi che superano la soglia del deficit dello 0,5% del PIL dovranno riportare il bilancio in pareggio sotto la sorveglianza della Commissione e di altri paesi dell'UE.

La firma del trattato, prevista per marzo 2012, è considerata un elemento importante della strategia europea per affrontare la crisi finanziaria e la crisi del debito dell'area dell'euro.

La risposta dell'UE prevede:

- 6 misure per migliorare il monitoraggio dei bilanci e aiutare a controllare il debito pubblico, in vigore dal 13 dicembre 2011
- analisi della crescita 2012 – raccomandazioni su crescita, creazione di posti di lavoro e finanze pubbliche per avviare il periodo di 6 mesi durante il quale ogni anno i governi dei paesi europei beneficiano dei rispettivi contributi per formulare le rispettive politiche economiche e di bilancio



- anticipare la creazione del fondo salva-Stati dell'UE a luglio 2012, mentre l'attuale fondo temporaneo resterà operativo fino a metà 2013.

I leader europei decideranno a breve se stanziare fino a 200 miliardi di euro a favore dell'FMI per aiutare i paesi dell'area dell'euro con un debito eccessivo. A marzo 2012 valuteranno come intensificare ulteriormente il coordinamento dei bilanci ed esamineranno una proposta che prevede l'emissione collettiva di eurobond nell'area dell'euro.

### Crescita e occupazione

Il presidente Barroso ha inoltre auspicato la rapida adozione di ulteriori provvedimenti per stabilizzare l'economia e creare occupazione, fra cui:

- ⇒ adozione della tabella di marcia per la stabilità e la crescita elaborata dalla Commissione
- ⇒ attuazione delle misure esistenti per approfondire l'integrazione economica dell'UE (servizi, energia, innovazione, Internet e accordi di libero scambio)
- ⇒ adozione di proposte riguardanti le piccole imprese, la semplificazione legislativa, la riforma fiscale e la sicurezza energetica.

**ANNO XIII**  
**N. 49-50/11**  
**21/12/11**

### Sommario

|   |    |
|---|----|
| Etichettatura alimentare: nuove regole per i succhi di frutta | 2  |
| La UE presenta la sua tabella di marcia per l'energia 2050    | 3  |
| Crisi: Ue, accordo per aumento 150 mld fondi a Fmi            | 5  |
| Tirocini e apprendistato in Europa: un invito al cambiamento  | 6  |
| Avviso a seguito di segnalazioni di pratiche abusive          | 8  |
| Study Tour studentesse russe in Sicilia                       | 14 |
| Inviti a Presentare proposte                                  | 14 |
| Concorsi  | 19 |
| Manifestazioni  | 22 |
| Pagina a cura della S.O.A.T. 74 Alcamo (TP)                   | 28 |



## Etichettatura alimentare: nuove regole per i succhi di frutta

Una nuova serie di regole più attente ai consumatori nell'etichettatura di succhi di frutta e nettari è stata approvata mercoledì dal Parlamento europeo. Le nuove regole mirano a prevenire nomi potenzialmente fuorvianti per succhi misti e diciture varie, quali "senza zucchero aggiunto".

Il Parlamento ha approvato alcune modifiche a una normativa del 2001 con 585 voti a favore, 33 contrari e un'astensione. Il relatore **Andrés Perelló Rodríguez** (S&D, ES), ha dichiarato: "La nostra priorità era di offrire ai consumatori informazioni accurate, in modo che sappiano cosa stanno comprando. Il Parlamento ha svolto un ruolo fondamentale nella messa al bando dell'aggiunta di zucchero in prodotti venduti come succhi di frutta e per chiarire la presenza di zuccheri o dolcificanti in bevande simili".

### Succhi di frutta misti

Un mix di due succhi di frutta in futuro dovrà avere un nome che ne rifletta il contenuto, sostengono i deputati nel testo approvato. Per esempio, una miscela con il 90% di mela e il 10% di succo di fragola dovrà essere chiamata "mela e succo di fragola", mentre attualmente può essere etichettata semplicemente "succo di fragola". Un nome generico come "succo misto" potrà essere utilizzato se ci sono tre o più fonti di frutta.

### Zuccheri e dolcificanti

I deputati sanno che i consumatori - in particolare i diabetici, i genitori e le persone a dieta - vogliono indicazioni chiare sulla differenza tra 'succo' e 'nettare' e sulla presenza di edulcoranti.

In futuro, i succhi di frutta non dovranno contenere zuccheri o edulcoranti per definizione. I 'nettari', invece, che sono a base di purea di frutta con aggiunta d'acqua, potranno averne. Le etichette "senza aggiunta di zucchero" non saranno consentite a nettari che contengano dolcificanti artificiali, come ad esempio la saccarina, per evitare la potenziale confusione.

### Puro succo d'arancia?

Molti prodotti venduti come "succo d'arancia" contengono fino al 10% succo di mandarino, che contribuisce al colore e al gusto. Questa pratica è comune in Brasile e negli Stati Uniti, che detengono una grossa quota del mercato europeo. Per mantenere condizioni di parità, tutti i succhi d'arancia importati, così come quelli fabbricati nell'UE, dovranno essere puri per essere venduti come tali, o dovranno includere il mandarino nel nome del prodotto.

### Le prossime tappe

Le regole sono state già concordate, in colloqui informali, tra Parlamento e Consiglio, il quale dovrà formalmente adottarle perché entrino in vigore. Tutti i prodotti immessi sul mercato o etichettati prima dell'entrata in vigore potranno ancora essere venduti per 3 anni. Gli Stati membri avranno 18 mesi per aggiornare la loro legislazione nazionale.



 **Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari** 

## Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Misura 111 "Interventi di formazione professionale e azioni di informazione" – Azione 1 Formazione - Pubblicazione delle graduatorie regionali definitive delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili tipologia A e B presentate a seguito dell'Invito a Presentare Proposte - anno 2010, pubblicato nella GURS (p. I) n. 32 del 16 luglio 2010, approvate con DDG. n. 4271 del 8/11/2011 registrato alla Corte dei Conti il 5/12/2011 reg.9 fgl. 262.

Misura 311 azione C "Altre forme di diversificazione" - Si comunica che la chiusura della 3<sup>a</sup> sottofase del bando 2010 è prorogata al 09.01.2011 (leggi avviso).

Misura 227 azione A "Sostegno agli investimenti non produttivi" – 1<sup>a</sup> sottofase del Bando pubblicato nella GURS n. 33/11 - Con DDG 991 del 10.11.2011, registrato alla Corte dei Conti reg. 9 fgl. 337 del 09.12.2011, sono state approvate le graduatorie definitive (Azioni A e B) delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti alla prima sottofase del bando pubblicato nella GURS n. 33/11 riservato al Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali ed agli Uffici Provinciali del Dipartimento.

Misura 311 azione C "Altre forme di diversificazione" - Si comunica che la chiusura della 3<sup>a</sup> sottofase del bando 2010 è prorogata al 09.01.2011 (leggi avviso).

Misura 227 azione A "Sostegno agli investimenti non produttivi" – 1<sup>a</sup> sottofase del Bando pubblicato nella GURS n. 33/11 - Con DDG 991 del 10.11.2011, registrato alla Corte dei Conti reg. 9 fgl. 337 del 09.12.2011, sono state approvate le graduatorie definitive (Azioni A e B) delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti alla prima sottofase del bando pubblicato nella GURS n. 33/11 riservato al Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali ed agli Uffici Provinciali del Dipartimento.

Avviso agli utenti del Servizio Fitosanitario Regionale: Tariffa fitosanitaria 2012.

Avviso: "Credito d' Imposta"- pubblicazione estratti dei decreti delle imprese la cui istanza è stata accolta, quelli la cui istanza è stata denegata per carenza di fondi e quelli la cui istanza è stata respinta per mancanza dei requisiti previsti dalla norma.

Invito alla presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" - Campagna 2011-2012.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

# AGRICOLTURA

## BRUXELLES, VIA LIBERA A DOP TERRE AURUNCHE E CILIEGIA DELL'ETNA



La Commissione europea ha dato il via libera, oggi a Bruxelles, al riconoscimento di altre due denominazioni di origine protette italiane: l'olio extravergine di oliva "Terre Aurunche" e la "Ciliegia dell'Etna". Il ministro per le politiche agricole e alimentari, Mario Catania, si è rallegrato dell'ulteriore decisione, non ancora pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Ue, che porta a 236 le denominazioni riconosciute dall'Europa e iscritte nel registro europeo che protegge le Dop e gli Igp contro imitazioni e falsi. La Dop "Terre Aurunche" è una delle eccellenze alimentari italiane prodotta nei seguenti comuni in provincia di Caserta: Caianello, Carinola, Cellole, Conca della Campania, Falciano del Massico, Francolise, Galluccio, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Mondragone, Rocca D'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine, Sessa Aurunca, Sparanise, Teano, Tora e Piccilli. La zona di produzione è quella che ha ricevuto in epoche geologiche passate le colate, le eruzioni e le piogge vulcaniche del Roccamonfina, relitto vulcanico tra i più estesi d'Europa. L'altra Dop "Ciliegia dell'Etna", che ha oggi ottenuto il riconoscimento dell'Ue, viene prodotta in provincia di Catania, in tutto o in parte nei Comuni di Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia, Piedimonte Etneo, Linguaglossa, Castiglione di Sicilia, Randazzo, Milo, Zafferana Etnea, S. Venerina, Sant'Alfio, Trecastagni, Pedara, Viagrande, Nicolosi, Ragalna, Adrano, Biancavilla, S. Maria di Licodia, Belpasso, Aci S. Antonio, Acireale. La zona si estende fino ai 1.600 metri sul livello del mare sui versanti Nord-orientale e Sud-Ovest dell'Etna.

# AMBIENTE

## La Commissione presenta la sua tabella di marcia per l'energia 2050



Per raggiungere l'obiettivo di ridurre dell'80% le emissioni entro il 2050 la produzione energetica in Europa dovrà essere praticamente a zero emissioni di carbonio. Come ottenere questo risultato senza mettere a repentaglio le forniture energetiche e la competitività del settore è la domanda alla quale risponde la tabella di marcia per l'energia 2050, presentata dalla Commissione.

Partendo dall'analisi di svariati scenari, questo documento illustra le conseguenze di un sistema energetico a zero emissioni di carbonio e il quadro strategico necessario per realizzarlo. Con questo strumento gli Stati membri dovrebbero essere in grado di fare le scelte appropriate per quanto riguarda il settore dell'energia e creare presupposti economici stabili per favorire gli investimenti privati, soprattutto fino al 2030. L'analisi si basa su scenari esemplificativi concepiti combinando in vari modi i principali elementi che concorrono alla riduzione delle emissioni (efficienza energetica, energie rinnovabili, energia nucleare e tecniche di cattura e immagazzinamento di CO<sub>2</sub>). Per quanto sia probabile che nessuno di questi scenari si concretizzerà, tutti mostrano chiaramente quali devono essere le opzioni che non ci faranno rimpiangere di non aver agito nei prossimi anni. La tabella di marcia per l'energia 2050 individua una serie di elementi che hanno un impatto positivo quali che siano le circostanze e indica i principali risultati da raggiungere, tra cui:

- la decarbonizzazione del sistema energetico è fattibile sia sul piano tecnico che su quello economico. Tutti gli scenari relativi alla decarbonizzazione consentono di raggiungere l'obiettivo di ridurre le emissioni e sul lungo periodo possono essere meno onerosi rispetto alle strategie attuali.
- L'efficienza energetica e le fonti rinnovabili sono elementi cruciali. A prescindere dai mix energetici cui si ricorrerà, occorre aumentare l'efficienza energetica e la quota prodotta da fonti rinnovabili per raggiungere l'obiettivo relativo alle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2050. Gli scenari evidenziano anche un incremento dell'importanza dell'elettricità rispetto ad oggi. Il metano, il petrolio, il carbone e il nucleare sono presenti in tutti gli scenari in proporzioni variabili, il che consente agli Stati membri di mantenere una certa flessibilità nei loro mix energetici, a condizione tuttavia che si completino velocemente i progetti di interconnessione del mercato interno.
- Investire prima per pagare meno. Le decisioni in merito agli investimenti nelle infrastrutture necessarie fino al 2030 devono essere prese adesso, poiché occorre sostituire quelle costruite 20-30 anni fa. Un'azione immediata può evitare di dover effettuare cambiamenti più costosi tra due decenni. L'evoluzione del sistema energetico dell'UE implica comunque un ammodernamento delle infrastrutture per renderle molto più flessibili; basti pensare alle interconnessioni transfrontaliere, alle reti elettriche "intelligenti" e alle moderne tecnologie a basse emissioni di carbonio per produrre, trasportare e immagazzinare l'energia.
- Contenere l'aumento dei prezzi. Gli investimenti attivati adesso prepareranno il terreno per ottenere prodotti al miglior prezzo in futuro. I prezzi dell'energia elettrica sono destinati ad aumentare fino al 2030, ma diminuiranno successivamente grazie all'abbattimento dei costi delle forniture, a politiche di risparmio e al progresso tecnologico. I costi saranno più che riscattati dagli ingenti investimenti che confluiranno nell'economia europea, dall'occupazione locale che ne scaturirà e dalla diminuzione della dipendenza dalle importazioni di energia. Tutti gli scenari della tabella di marcia raggiungono l'obiettivo della decarbonizzazione senza grosse differenze sul piano dei costi complessivi o della sicurezza degli approvvigionamenti. Occorrono economie di scala. A differenza dei singoli programmi nazionali, un approccio a livello europeo consentirà di ridurre i costi e garantire le forniture. Tutto ciò implica anche il completamento di un mercato energetico comune entro il 2014.

## Parco dell'Etna: presentata la ricerca sul Turismo VerdeInternet e qualità punti di eccellenza delle imprese turistiche delle aree protette



Centro Servizi Regionale  
Sicilia Natura



Il 90% delle imprese turistiche che operano nei Parchi della Sicilia sono convinte dell'importanza del lavorare in un'area protetta e tutelata. Per il 56%, però, il sistema deve essere messo a punto, per consentire di sviluppare un prodotto turistico valido, sulla scia della crescente attenzione ai temi dell'ambiente e dei viaggi "green".

Sono i risultati di un'indagine condotta da SiciliaNatura e dal Centro Studi Turistici di Firenze, per conto della regione Sicilia e dalla regione Toscana, su 200 imprese delle due regioni, al termine del progetto comune "Turismo Verde".

Dallo studio, presentato durante un convegno organizzato presso la sede del Parco dell'Etna a Nicolosi, esce il quadro di un sistema siciliano che cerca ancora una posizione precisa sul mercato, ma che opera in modo più convinto sulla strada dell'innovazione, della qualità certificata e dei valori culturali dell'operare nei Parchi. *"Gli enti gestori dei Parchi non sono certamente in grado di operare direttamente come imprese turistiche, ma possono svolgere, in uno scenario di rete e di piena sinergia con tutti gli altri attori del territorio, un ruolo fondamentale nella promozione del turismo, coniugando la tutela della biodiversità con la valorizzazione dell'area protetta"*, ha sottolineato il commissario straordinario del Parco dell'Etna Ettore Foti.

Per Giampiero Sammurri, presidente della Federazione Nazionale dei Parchi e delle Riserve, *"l'iniziativa si è rivelata particolarmente interessante perché ha fornito una grande quantità di dati estremamente significativi e molto utili per sviluppare il turismo nelle aree protette italiane"*.

L'Assessore al turismo della Regione Siciliana Daniele Tranchida, intervenendo sull'incontro al Parco dell'Etna, ha dichiarato: *"E' stata un'occasione per riflettere, apprendere e soprattutto proporre. Servono nuove idee originali e nuovi input per dare ulteriore rilancio al turismo nei Parchi"*.

E l'Assessore al turismo della Regione Toscana Cristina Scaletti ha aggiunto: *"La ricerca presentata permetterà a tutti di conoscere la realtà dei Parchi, i bisogni e le potenzialità, così da potere sempre meglio operare nella consapevolezza di quale patrimonio naturalistico siano depositari e delle sue potenzialità turistiche"*.

Tornando ai dati emersi dalla giornata di studi - che ha registrato anche le significative testimonianze di rappresentanti ed esperti del settore turistico nei Parchi della Sicilia e della Toscana - il 74% delle imprese siciliane interpellate utilizza internet in modo avanzato, con funzioni commerciali e non solo promozionali, contro il 52% di quelle toscane, il 16% già possiede o ha richiesto una certificazione di qualità, contro il 6% delle toscane, il 30% organizza corsi di cucina o laboratori, contro il 19%.

Negli ultimi anni le difficoltà si sono fatte sentire e la percezione di un momento di crisi è viva; gli operatori però contano sul mercato dei giovani e sui gruppi d'interesse (i cosiddetti "stakeholders") che possono trovare validi motivi di viaggio legati alle molte risorse di un ambiente che consente pace e rilassamento, ma anche attività sportive e scientifiche.

Per fare questo occorre, a detta di tutti i partecipanti alla giornata di studio, lavorare insieme, migliorando la fruibilità del territorio, l'informazione per l'ospite e favorendo la promozione del sistema, ma soprattutto tutelando l'ambiente, risorsa utile per lo sviluppo economico secondo il 66% degli intervistati.



## Tetti fotovoltaici in 8 scuole di Trapani e provincia

Entro fine mese la consegna alla ditta

Saranno consegnati il prossimo 29 dicembre i lavori per l'installazione di otto tetti fotovoltaici in altrettante scuole amministrare dalla Provincia di Trapani. Un importante passo avanti, a cui seguirà l'apertura dei cantieri nell'arco di dieci giorni, dopo l'approvazione e il **finanziamento per 768 mila euro** del progetto presentato dall'ente guidato da Mimmo Turano nell'ambito dei **bandi "Poi Energia - Energie rinnovabili e risparmio energetico"**, voluti dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Ad aggiudicarsi l'appalto, per un importo di euro 544.908,09 al netto del ribasso d'asta, è stata la ditta Conscoop di Forlì. *"Il nostro obiettivo - dichiara Mimmo Turano, presidente della Provincia di Trapani - è di rendere le scuole del territorio delle piccole centrali energetiche autosufficienti. E' stato stimato, infatti, che attraverso un uso più razionale dell'energia si potrebbe ridurre entro il 2025 il fabbisogno energetico complessivo dell'intero Mediterraneo di circa il 20%. Sentiamo dunque la necessità - conclude - di valorizzare sempre più il territorio sotto l'aspetto ambientale, di garantire il benessere in zone a clima mediterraneo, di favorire nuove possibilità di sviluppo economico legate alla promozione della cultura del risparmio energetico"*. Secondo un recente studio contenuto nel Blue Plan ([www.planbleu.org](http://www.planbleu.org)), circa il 72% delle emissioni di Green House Gas (GHG) prodotte dai sistemi urbani della regione mediterranea sono causate dall'elevato consumo di energia. Se i trend osservati negli ultimi 30 anni saranno confermati, tra il 2006 e il 2025 la domanda di energia primaria nel bacino del Mediterraneo potrebbe avere un incremento del 2,2%, dovuto particolarmente all'aumento del fabbisogno energetico dei paesi del sud est del Mediterraneo con un livello di emissioni doppio rispetto ai livelli del 1990 (OME). In particolare, saranno le città del sud-est del Mediterraneo (SEMCS) a pesare notevolmente su questo incremento, arrivando a coprire entro quella data una quota di emissioni pari a quasi il 50%. Ecco l'elenco delle otto scuole in cui verranno installati i tetti fotovoltaici. **I.M. "Pascasio" di Marsala I.T.C. "D. Alighieri" di Partanna I.T.G. "G. B. D'Amico" di Trapani I.T.C. e I.T.G. "G. Caruso" di Alcamo I.T.G. "V. Accardi" di Campobello di Mazara I.T.I.S. "R. D'Altavilla" di Mazara del Vallo Liceo scientifico "Michele Cipolla" di Castelvetrano Liceo scientifico "P. Ruggieri" di Marsala** Ogni impianto avrà una potenza nominale di 24 Kw. I risultati attesi da questo progetto sono 307.000 kWh/anno prodotti, con un risparmio di CO2 annuale pari a 163 tonnellate. Per raggiungere l'obiettivo dei 192 Kw serve una superficie di circa 3.400 mq per tetti piani e di circa 1350 mq per tetti a falda.

## Crisi: Ue, accordo per aumento 150 mld fondi a Fmi

Lo fa sapere il presidente dell'Eurogruppo Jean-Claude Juncker



Alla zona Euro servivano 200 miliardi di euro per aumentare le risorse del Fondo monetario internazionale e indirettamente aiutare i Paesi dell'Euro in difficoltà. Ne ha trovati 150 di cui l'Italia ne metterà 23,48, mentre la Gran Bretagna si è di nuovo chiamata fuori dal gioco. La riunione telefonica dei ministri dell'Economia dell'Eurogruppo, poi allargata a tutti i 27, è riuscita a strappare promesse per 150 miliardi di euro a 13 Paesi di Eurolandia (fuori l'Estonia e quelli sotto programma ovvero Irlanda, Portogallo e Grecia) ma non ha potuto assicurare il contributo di Londra, refrattaria da sempre a qualunque mezzo, anche indiretto, per aiutare i suoi vicini della moneta unica. Il Fmi plaude all'impegno dei ministri delle finanze europei per l'aumento delle risorse dell'istituto, impegnato a rafforzare la propria capacità di "adempiere alle proprie responsabilità verso gli stati membri".

L'Italia sarà il terzo maggiore contribuente mettendo a disposizione il 15,66% dei 150 miliardi totali, dopo la Germania che metterà 41,5 miliardi (27,67% del totale) e Parigi con 31,4 (20,94% del totale). Quarto contribuente la Spagna con 14,86 miliardi di euro, davanti all'Olanda con 13,61 miliardi. Il Belgio è sesto con 9,99 miliardi. Ma non saranno i soli: anche la Repubblica Ceca, la Danimarca, la Polonia e la Svezia hanno indicato la loro volontà di partecipare al rafforzamento del Fmi, ma per alcuni, come per la Svezia, è necessario sottoporre la questione ai Parlamenti nazionali prima di poter prendere una posizione.

In ogni caso, secondo il presidente dell'Eurogruppo Jean Claude Juncker, sono i Paesi dell'Euro a dover dimostrare "una particolare responsabilità in questa circostanza". Se non l'obiettivo di raggiungere 200 miliardi di euro, l'Europa ha almeno rispettato la scadenza che si era data: il 9 dicembre, i leader dei 27 avevano annunciato che avrebbero trovato i fondi per rafforzare l'Fmi entro dieci giorni. E oggi è arrivata la conferma, a riprova della volontà di fare in fretta che l'Eurozona vuole dimostrare, per rassicurare i mercati, i partner internazionali e cercare di riportare le borse in territorio positivo. Ma come già il 9 dicembre, la volontà dell'Europa si scontra con quella della Gran Bretagna.

Il cancelliere dello scacchiere George Osborne, durante la teleconferenza con i suoi colleghi, ha detto un nuovo 'no': Londra, a cui l'Europa aveva chiesto 30 miliardi di euro, non è disposta ad aumentare il suo contributo al Fmi e ha rimandato qualunque decisione al prossimo G20, dimostrando ancora una volta di sentirsi più vicina ai partner oltreoceano che a quelli oltremontagna.

Prima di versare altri soldi al Fondo, la Gran Bretagna vuole che prima di tutto che l'Eurozona rafforzi il fondo salva-Stati Efsf.

L'aumento delle quote del Fmi è il 'trucco' che l'Europa ha trovato per cercare di costruire un 'firewall' credibile, ovvero un'arma sufficientemente potente da contrastare un eventuale fallimento di un Paese più grande della Grecia. Quello che chiedono i mercati, secondo gli analisti, è proprio 'cash' pronto a sostenere i Paesi in difficoltà. Non austerità, non complicate riforme dei Trattati per aumentare il rigore e la disciplina di bilancio. Per rassicurare gli investitori, occorre dimostrare loro che anche se un Paese dovesse crollare sotto il suo debito, c'è qualcuno pronto a garantire per lui. Per il presidente della Bce Mario Draghi, come ha ricordato anche oggi, quel 'firewall' dovrebbe essere il fondo salva-Stati Efsf e poi l'Esm, cioè la sua versione permanente che è stata anticipata a metà 2012 invece di entrare in vigore nel 2013. Ma tutte le decisioni per rafforzare il fondo non hanno mai convinto abbastanza i mercati, per cui l'Europa ha volto lo sguardo al Fmi, guardiano sufficientemente rassicurante, dotato ora di 150 miliardi in più, ovvero il 20% in più della precedente quota di partecipazione di Eurolandia.

## Cittadini più consapevoli dei loro diritti

Conoscere i propri diritti di cittadini dell'UE è indispensabile per usufruire dei vantaggi offerti, fra cui la possibilità di vivere e lavorare in qualsiasi paese dell'Unione europea. Sono molti coloro che non conoscono i propri diritti di cittadini dell'UE in misura sufficiente da esercitarli con efficacia. Secondo un sondaggio del 2010, solo il 43% degli intervistati sa che cosa significhi essere "cittadino dell'Unione europea", mentre quasi la metà dichiara di "non conoscere a sufficienza" i propri diritti.

Il programma dell'UE Europa per i cittadini intende chiarire questi diritti e favorire lo sviluppo di un'identità europea.

L'attuale programma, della durata di 7 anni, terminerà nel 2013. Per il nuovo ciclo di finanziamenti, che copre il periodo fino al 2020, la Commissione propone di concentrare il bilancio di 229 milioni di euro su azioni volte a favorire una migliore comprensione dell'UE, nonché la condivisione di valori, storia e cultura comuni.

I fondi aiuteranno anche a promuovere la partecipazione dei cittadini ad attività civiche mediante dibattiti e discussioni sull'impatto dell'UE sulla loro vita quotidiana.

Un esempio è il sostegno fornito dal programma per i gemellaggi fra città, che finanzia la creazione di reti fra comuni e li aiuta a sviluppare progetti locali congiunti.

### Difendere i diritti dei cittadini

Oltre che sull'applicazione efficiente delle norme e sulla semplificazione della loro applicazione pratica, la strategia della Commissione punta sulle campagne di sensibilizzazione per difendere i diritti dei cittadini in tutta l'Unione. Una relazione sulla cittadinanza del 2010 ha individuato i principali ostacoli incontrati nell'esercitare i propri diritti, indicando 25 misure che l'UE dovrebbe adottare per eliminarli.

Molti punti sono già stati affrontati. Per esempio, questa settimana la Commissione ha presentato una proposta per rafforzare il diritto alla protezione consolare all'estero, mentre un'altra proposta avanza raccomandazioni per risolvere i problemi transfrontalieri legati alle imposte di successione.

### Che cos'è la cittadinanza europea?

Ogni cittadino di uno Stato membro è anche cittadino dell'Unione europea. Oltre alle prerogative nazionali, ha anche una serie di diritti supplementari, garantiti dai [trattati](#) dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. La cittadinanza dà diritto di vivere, lavorare, viaggiare e fare acquisti in tutti i 27 Stati membri come se ci si trovasse nel proprio paese.

## Tirocini e apprendistato in Europa: un invito al cambiamento

Il Forum Europeo per i giovani, in collaborazione con i membri del Parlamento europeo, rappresentanti della società civile e di organizzazioni giovanili, ha diffuso un invito all'azione per affrontare il problema della disoccupazione giovanile, lanciando la Carta di Qualità Europea sui Tirocini e l'Apprendistato, durante una conferenza organizzata con il sostegno dell'OECD. La difficile fase di transizione dallo studio al mondo del lavoro ha causato per i giovani un aumento della disoccupazione, l'esclusione sociale e l'isolamento. Esperienze quali i tirocini e i periodi di apprendistato offrono ai giovani un'opportunità unica di accesso al mercato del lavoro e di creazione di utili competenze. Tuttavia, tirocini di scarsa qualità e non retribuiti sono spesso solo occasioni di sfruttamento dei giovani. E' pertanto fondamentale lanciare una carta per la creazione di un quadro giuridico chiaro per i tirocini e l'apprendistato di qualità in tutta Europa. La Carta è stata approvata da un numero crescente di Membri del Parlamento Europeo e da oltre 110 organizzazioni giovanili e della società civile. Per leggere l'intero testo: <http://www.qualityinternships.eu>

Durante la conferenza, il Forum Giovanile ha anche lanciato una nuova pubblicazione "Disoccupazione giovanile in Europa: un invito al cambiamento". La pubblicazione consolida le politiche occupazionali del Forum e suggerisce diverse misure per aiutare una generazione di giovani che soffrono di un mercato del lavoro soggetto a forti oscillazioni e spietato. Fornisce inoltre informazioni sul lavoro delle organizzazioni giovanili del settore.

[http://issuu.com/yomag/docs/a\\_call\\_for\\_change](http://issuu.com/yomag/docs/a_call_for_change)

## La Commissione europea pone i gemellaggi, la memoria della storia europea e il dibattito della società civile sull'Europa al centro del nuovo programma "Europa per i cittadini"

La Commissione europea ha adottato una proposta relativa a un nuovo programma "Europa per i cittadini", inteso a migliorare la consapevolezza e la comprensione dell'Unione europea da parte dei cittadini. Il programma, che copre il periodo 2014-2020 con una dotazione finanziaria di 229 milioni di euro, sostiene iniziative come le commemorazioni del passato dell'Europa e i partenariati tra città (gemellaggi), volte a rendere i cittadini più consapevoli dell'Unione europea, della sua storia e dei suoi valori. Il programma prevede dibattiti e discussioni su temi legati all'UE, che favoriranno un maggiore coinvolgimento dei cittadini in attività civiche e democratiche.



"Con la crisi finanziaria l'Europa ha acquisito un peso senza precedenti nella vita quotidiana dei cittadini e nel dibattito pubblico. Ora più che mai è pertanto vitale sostenere progetti che permettano ai cittadini e alla società civile in generale di essere coinvolti negli affari dell'UE", ha dichiarato Viviane Reding, Commissaria europea per la giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza. "Il programma "Europa per i cittadini" dispone di risorse limitate ma può sostenere migliaia di piccole iniziative, soprattutto a livello locale e regionale, che rivestono estrema importanza per le organizzazioni della società civile impegnate in progetti transnazionali e per il dialogo transfrontaliero. Il nuovo programma mira ad alimentare il dibattito della società civile riguardo all'UE e a incentivare progetti concreti che riguardano da vicino i cittadini, per esempio i gemellaggi."

Il programma in corso "Europa per i cittadini" 2007-2013 fornisce già un quadro giuridico a sostegno di una vasta gamma di attività e organizzazioni che promuovono la cittadinanza europea. Allo scopo di sensibilizzare maggiormente i cittadini ai diversi aspetti della cittadinanza europea, il nuovo programma "Europa per i cittadini" sostiene gruppi di riflessione, gruppi di cittadini e altre organizzazioni della società civile, promuove una migliore comprensione dell'UE, della sua storia e dei suoi valori, e aiuta gli europei a comprendere l'impatto delle politiche dell'UE sulla loro vita quotidiana. Per quanto riguarda la parte del programma dedicata alla memoria, i cittadini sono coinvolti in una riflessione sulla storia dell'integrazione europea, sulla sua identità e i suoi obiettivi.

Il nuovo programma integra la relazione 2010 della Commissione sulla cittadinanza dell'UE nonché la sua proposta di proclamare il 2013 "Anno europeo dei cittadini".

### Contesto

Nel giugno 2011 la Commissione ha adottato il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e, per completarlo, sta attualmente elaborando nuovi programmi specifici in vista del prossimo esercizio finanziario. L'attuale programma "Europa per i cittadini" (2007-2013), che giunge al termine il 31 dicembre 2013, offre ai cittadini la possibilità di contribuire a rendere l'Europa più unita, a sviluppare un'identità europea, a nutrire un senso di appartenenza all'UE e a promuovere la tolleranza e la comprensione reciproca. Ad oggi, con una modesta dotazione finanziaria di 215 milioni di euro, oltre 9 000 progetti hanno beneficiato ogni anno del sostegno fornito dal programma attraverso sovvenzioni e supporto operativo, coinvolgendo annualmente più di un milione di cittadini europei attraverso migliaia di progetti avviati a livello locale, regionale ed europeo. Grazie al programma "Europa per i cittadini", le organizzazioni della società civile hanno la possibilità di sviluppare le loro capacità e di mobilitare i cittadini a livello locale per discutere in un contesto europeo di questioni che hanno un impatto sulla loro vita quotidiana (come l'economia, l'occupazione o l'ambiente). Inoltre, le organizzazioni della società civile possono sottoscrivere partenariati transnazionali che favoriscono lo scambio delle migliori pratiche e una maggiore cooperazione con le istituzioni europee. Le iniziative di gemellaggio sono un buon esempio di come i cittadini possano imparare gli uni dagli altri, rispettarsi a vicenda e sviluppare insieme progetti locali. Per ulteriori informazioni: homepage della Vicepresidente Viviane Reding, Commissaria europea per la giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza: <http://ec.europa.eu/reding> Contatti: Matthew Newman (+32 2 296 24 06) Mina Andreeva (+32 2 299 13 82)

Per la guida al nuovo programma consultare il sito: [http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2011/programme\\_guide\\_it.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2011/programme_guide_it.pdf)

## La Commissione europea rafforza i diritti consolari per gli Europei all'estero

La Commissione europea ha proposto di migliorare l'assistenza dei cittadini dell'Unione che siano colti dallo scoppio di una crisi (come in Giappone, Libia ed Egitto quest'anno) e di un'emergenza, proprio quando sono in viaggio all'estero. L'obiettivo è facilitare la cooperazione tra autorità consolari e rafforzare il diritto dei cittadini dell'Unione alla tutela consolare. I cittadini dell'Unione che si trovino in un paese terzo in cui il loro Stato membro non è rappresentato hanno il diritto di rivolgersi al consolato o all'ambasciata di un altro Stato membro e gli Stati membri hanno l'obbligo di evacuarli esattamente come se fossero loro cittadini. La proposta odierna rafforzerà i diritti consolari chiarendo quando un cittadino è considerato non rappresentato e specificando il tipo di assistenza che gli Stati membri tipicamente forniscono in caso di necessità (ad esempio, arresto, incidente grave o perdita dei documenti). La Commissione ha inoltre messo a punto un sito web interattivo sulla tutela consolare, in cui si possono trovare le informazioni di contatto delle ambasciate e dei consolati di tutti Stati membri nei paesi terzi (ricerca per cittadinanza o per paese). Il diritto alla tutela consolare si applica anche nelle situazioni quotidiane, quando ad esempio un turista si ammala gravemente o è vittima di un reato. La proposta legislativa della Commissione mira a creare un quadro giuridico stabile di cooperazione e coordinamento tra gli Stati membri e chiarisce che si considera "non rappresentato" il cittadino dell'Unione la cui ambasciata o il cui consolato non sono "accessibili", ossia quando non vi si può recare né può tornare da dove è partito lo stesso giorno. La proposta specifica inoltre in quale misura i cittadini di paesi terzi familiari di un cittadino dell'Unione possono godere dell'assistenza e definisce le modalità di coordinamento tra lo Stato membro che assiste e lo Stato membro cui appartiene il cittadino. Nelle situazioni di crisi le nuove norme promuovono il ruolo dello Stato guida, ossia dello Stato incaricato di coordinare e condurre le operazioni di assistenza dei cittadini dell'Unione non rappresentati.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1537&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## I vincitori del Premio Sakharov ringraziano l'Europa per il sostegno alla Primavera araba

"Con l'assegnazione del Premio Sakharov ai cinque attivisti della Primavera araba, il Parlamento europeo riconosce l'impegno di tutti coloro che combattono per la dignità, i diritti e il cambiamento politico nel mondo arabo", ha detto il Presidente del PE Jerzy Buzek alla cerimonia di consegna del premio mercoledì a Strasburgo. Buzek ha aggiunto: "Questi storici eventi ci ricordano anche le nostre responsabilità, inclusa la necessità di sostenere la nascente, giovane e vibrante società civile", per poi sottolineare "il ruolo decisivo giocato dalle donne durante la Primavera araba". I vincitori hanno espresso la loro gratitudine per il premio, simbolo del vitale sostegno europeo durante le manifestazioni della Primavera araba. Hanno anche sottolineato le difficili sfide in termini di diritti umani che i loro paesi devono ancora affrontare nello sforzo comune di ricostruzione e di creazione di regimi genuinamente democratici che rispettino la giustizia e i diritti umani. Solo due dei vincitori hanno potuto partecipare personalmente alla cerimonia di consegna: **Anna Mahfouz**, giovane blogger egiziana, e **Ahmed El-Senussi**, il prigioniero più "anziano" della Libia. Il Parlamento ha osservato un minuto di silenzio in memoria di **Mohamed Bouazizi**, il cui gesto estremo di darsi fuoco diede il via alle proteste in Tunisia e al quale il premio è stato attribuito postumo. Nel suo discorso dinanzi all'Aula, **Asmaa Mahfouz** ha detto: "Questo premio rende omaggio a tutte quelle persone in Egitto che sono state molto più coraggiose di me, sacrificando la propria vita nelle strade. Vorrei dirvi quanto sono fiera per tutti i martiri della rivoluzione araba. Noi non li tradiremo, ne seguiremo le orme". **Ahmed El-Senussi** ha sottolineato l'importanza della conciliazione e ha detto: "Abbiamo bisogno di ricostruire il paese, mostrando tolleranza verso chi ha commesso crimini e violato la dignità umana". Ha ringraziato poi i vicini europei della Libia, i primi a intervenire in soccorso al paese, per il loro "deciso sostegno militare e diplomatico". Il fumettista siriano **Ali Ferzat**, esiliato in Kuwait, ha inviato un messaggio video, nel quale ha espresso la sua gratitudine per il premio e dolore e tristezza per il numero vittime nel suo paese, che "aumenta ogni minuto". L'avvocato per i diritti umani siriano **Razan Zaitouneh**, che in questo momento si sta nascondendo, ha inviato una lettera nella quale dice: "Vorrei ringraziare il Parlamento europeo e chiunque ha simpatizzato con le rivolte delle nostre genti e chi ci ha sostenuto in qualsiasi modo, per un domani senza repressione, carceri e spargimento di sangue. Per tutte le persone coraggiose in Tunisia, Egitto, Libia, Yemen, Bahrain e oltre. Per chi ha ottenuto la libertà, e per coloro che stanno ancora lottando per questo".



### I vincitori del Premio Sakharov 2011

**Asma Mahfouz** è una giovane blogger egiziana. I suoi video su Youtube hanno portato migliaia di persone in piazza contro il regime repressivo del Presidente Mubarak.

**Ahmed El-enussi** era, fino alla sua liberazione avvenuta dopo 31 anni di carcere, il prigioniero di più lunga data in Libia per aver tentato un colpo di Stato contro l'ex dittatore Gheddafi.

Il gesto di Mohammed Bouazizi di togliersi la vita dandosi fuoco ha dato origine, in poche ore, a manifestazioni in tutta la Tunisia, che hanno portato alla caduta del regime.

**Ali Ferzat** è un fumettista siriano conosciuto per le sue caricature dei dittatori arabi. Ha lasciato la Siria dopo essere stato picchiato e aver avuto entrambi le mani spezzate.

**Razan Zaitouneh** è un'avvocata per i diritti umani che ha dovuto abbandonare la Siria dopo le minacce ricevute per aver informato i siriani e i media internazionali sugli assassinii e gli abusi compiuti dalla polizia e dall'esercito siriano. I suoi post sono diventati un'importante fonte d'informazione per i media di tutto il mondo.

### Il Premio Sakharov per la libertà di pensiero

Il Premio Sakharov per la libertà di pensiero deve il suo nome allo scienziato e dissidente sovietico Andrej Dmitrievic Sacharov e è assegnato ogni anno dal 1988 dal Parlamento europeo a persone o organizzazioni che hanno contribuito in maniera significativa alla lotta per i diritti umani e la democrazia.

## Il poeta della democrazia

Un grande uomo, fautore della democrazia e della riunificazione dell'Europa si è spento domenica scorsa. Ecco come lo ricorda il Presidente della Commissione José Manuel Barroso:

"E' con immensa tristezza che ho appreso la notizia della scomparsa di Vaclav Havel. Egli fu un vero europeo e un campione di democrazia e libertà. Ricordo con grande emozione i contatti che abbiamo avuto quando ricopriva la carica prima di Presidente della Cecoslovacchia e poi della Repubblica ceca e anche come personalità europea e uomo di cultura.

Il nome di Vaclav Havel rimarrà per sempre legato alla riunificazione dell'Europa e alla diffusione dei suoi valori in Europa centrale e orientale. E' stato anche fonte di grande ispirazione per tutti coloro che combattono per la libertà e la democrazia in tutto il mondo.

Havel ci ha lasciati, ma l'eredità delle sue poesie, azioni e soprattutto delle sue idee, nonché l'esempio personale sopravvivranno per molte generazioni a venire. Come lui stesso ha detto nel 1975 in una lettera aperta a Gustáv Husák, allora a capo del regime comunista: "La vita non può essere distrutta per il bene, né la storia può essere portata interamente a una battuta d'arresto".



## Il Parlamento europeo rende omaggio a Vaclav Havel (1936-2011)

Ha rappresentato la Rivoluzione di Velluto e la riunificazione dell'Europa. Un grande scrittore e intellettuale che ha toccato milioni di persone. Il presidente Jerzy Buzek ha reso omaggio a Vaclav Havel.

"Vaclav Havel è stato e rimane un eroe. Nel 1989 gli studenti del mio paese scesero in strada per chiedere il suo rilascio. Havel diventò poco dopo il presidente di una Cecoslovacchia libera; presidente sia dei cechi che degli slovacchi e un eroe per entrambe le popolazioni", ha detto Buzek in un comunicato.

Il presidente del Parlamento ha reso onore al lavoro di Havel come drammaturgo "semplice e onesto, sensibile e bello".

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20111219STO34486/html/II-Parlamento-europeo-rende-omaggio-a-Vaclav-Havel>

## Importante avviso a seguito di segnalazioni di pratiche abusive

Alcuni cittadini ci segnalano persone che, spacciandosi per funzionari dell'UE o vantando contatti con le Istituzioni europee (Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio dell'UE), chiedono somme di denaro in cambio della garanzia di poter accedere a non meglio precisati "fondi europei" o "progetti europei". Si tratta di pratiche del tutto abusive.

Ricordiamo che:

tutte le attività di informazione svolte da funzionari dell'UE sono assolutamente gratuite per i cittadini e le imprese. Tutti possono rivolgersi agli Uffici d'informazione del Parlamento europeo, alle Rappresentanze della Commissione europea e alle reti d'informazione dell'UE sul territorio.

- la concessione di sovvenzioni e la partecipazione a progetti finanziati dall'UE sono disciplinate da bandi pubblici, ai quali si accede gratuitamente, pubblicati sui siti delle istituzioni europee. Invitiamo i cittadini a segnalarci senza esitazione e in modo circostanziato queste pratiche abusive:

[epitalia@europarl.europa.eu](mailto:epitalia@europarl.europa.eu); [comm-rep-it-info@ec.europa.eu](mailto:comm-rep-it-info@ec.europa.eu)



## Come salvaguardare i diritti dei carcerati

Se vi trovate in prigione in un stato dell'Unione europea, le condizioni delle carceri possono variare considerevolmente da quelle del vostro paese d'origine. Mercoledì alle ore 15, i deputati discuteranno con il

Consiglio e la Commissione su queste differenze, sul deterioramento delle prigioni degli Stati membri europei, sugli abusi della detenzione preventiva, sul sovraffollamento e sulla detenzione di cittadini in paesi terzi. La libera circolazione delle persone ha portato anche ad avere sempre più cittadini europei detenuti in Stati membri diversi dal proprio paese di origine. E le condizioni possono essere molto diverse.

La Commissione europea ha pubblicato un **Libro verde** nel giugno 2011 in seguito alle innumerevoli richieste del Parlamento europeo per aumentare gli standard europei minimi relativi alle condizioni delle prigioni, a quelle di detenzione e per avere un insieme comune di diritti dei prigionieri. Infatti sono state riscontrate delle profonde discrepanze negli standard delle prigioni dell'Unione europea. Il Libro verde sottolinea come i detenuti siano tenuti in celle anguste e sovraffollate, come alcuni Stati membri non abbiano una durata massima per la detenzione cautelare dei detenuti. Inoltre segnala il trattamento riservato ai cittadini non europei e le pessime condizioni di detenzione che ostacolano la reintegrazione dei detenuti dopo il rilascio.

Le condizioni di detenzione e la gestione delle prigioni sono di responsabilità degli Stati membri.

Ma le pessime condizioni (come per esempio il sovraffollamento delle carceri e le denunce per il cattivo trattamento dei detenuti) possono minare la fiducia necessaria per sostenere la cooperazione giudiziaria tra gli Stati membri dell'Unione europea. Le interrogazioni presentate da **S&D, ALDE, GUE/NGL, EPP e i Verdi** sollevano delle questioni come, per esempio, la Commissione intende affrontare la protezione dei diritti fondamentali per tutti i prigionieri sanciti dalla Carta europea.

O cosa farà il Consiglio per promuovere gli standard minimi per le condizioni delle carceri e un insieme comune di diritti dei prigionieri nell'Unione europea, includendo delle regole appropriate di compensazione per le persone ingiustamente detenute o condannate?

## Volontarioineuropa.eu cercasi buone pratiche di volontariato italiane per un'Europa migliore

Le associazioni di volontariato hanno ora a disposizione un portale internet per farsi conoscere e mettere in luce le proprie attività e iniziative, favorendo così lo scambio di esperienze a livello europeo.

Infatti è nato [www.volontarioineuropa.eu](http://www.volontarioineuropa.eu), il principale strumento per dare attuazione al progetto "Anche io volontario in Europa" realizzato dal Parlamento Europeo, dalla Commissione europea e dal Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, nell'ambito dell'attività di comunicazione effettuata in partenariato sulle tematiche dell'UE.

Tale progetto, concordato con l'Osservatorio nazionale del volontariato, con il quale è stato stipulato un apposito accordo di programma quadro, viene realizzato anche con l'ausilio del Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME), e si inserisce tra le iniziative del "2011 - Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono una cittadinanza attiva".

Esso è destinato a far emergere le associazioni di volontariato e le organizzazioni di terzo settore che operano anche al fine di rafforzare il sentimento di cittadinanza europea e di amicizia con gli altri cittadini dell'UE.

Ogni associazione, basata essenzialmente sul volontariato, potrà gratuitamente registrarsi e caricare autonomamente sul nuovo sito, alla sezione **Registra la tua associazione**, una sintetica presentazione delle proprie attività e dei propri progetti, le immagini, i video ed i contatti, al fine di creare una rete di scambio di esperienze.



**Il portale web [www.volontarioineuropa.eu](http://www.volontarioineuropa.eu) è una piattaforma studiata appositamente per consentire alle associazioni di volontariato di registrarsi e di far parte di un potente motore di ricerca grazie al quale sarà possibile comunicare con facilità tutte le attività svolte.**

In particolare, lo scopo sarà quello di presentare uno o più progetti di servizi, anche transnazionali, che hanno contribuito o che possono contribuire a rafforzare il sentimento di appartenenza all'Unione e di cittadinanza europea.

Una speciale attenzione sarà riservata a quelli realizzati da associazioni più piccole, che non sempre godono di grande visibilità a livello nazionale ed internazionale, al fine di darne ampia pubblicità e favorire in tal modo i contatti tra le associazioni stesse e la cittadinanza.

**www.volontarioineuropa.eu**

Il partenariato di azione è un modello di cooperazione tra le istituzioni europee e le autorità degli Stati Membri adottato per facilitare il cofinanziamento dei piani di informazione e comunicazione destinati al grande pubblico figuranti i Paesi Europei. Previsto sin dal 2002 in una Comunicazione della Commissione, il partenariato si basa sulla complementarità dell'azione delle istituzioni UE e degli Stati che si concretizza nell'organizzazione di campagne d'informazione finalizzate a migliorare la percezione dell'Unione Europea, delle sue istituzioni e della legalità della stessa, promuovendo anche la conoscenza dei diritti e dei valori della cittadinanza europea. In Italia, il partenariato di gestione è stato costituito nel 2008 attraverso la firma di un memorandum di intesa tra la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Dipartimento Politiche Comunitarie, in collaborazione con il Ministero Affari Esteri, con l'obiettivo di coordinare le attività d'informazione e di comunicazione sull'Unione Europea attraverso piani d'informazione annuali adottati di comune accordo.

Il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) costituisce la "voce europea" attraverso la quale ricambia gli atti della società civile consapevole della rilevanza per l'Italia del conseguimento dei risultati europei. Per un'operativa, associativa ed etica azione il CIME significa, infatti, mantenere la propria dedizione nel contribuire a sviluppi ed al progresso di iniziative che consentano alla democrazia europea di continuare ad avere un ruolo da protagonista nel mondo globalizzato e di promuovere attivamente un ordine internazionale fondato sulla pace, sui diritti umani, sul progresso economico e sociale. Il CIME è basato sul contributo volontario dei rappresentanti nei suoi organi associativi ed è membro fondatore del Movimento Europeo Internazionale.

CIME - Piazza della Libertà, 13 - 00190 Roma  
tel. 06/5001742  
e-mail: [segreteria@movimentoeuropeo.it](mailto:segreteria@movimentoeuropeo.it)  
[www.movementeuropeo.it](http://www.movementeuropeo.it)

Progetto grafico: Massimo Biondini

**CERCASI**  
Buone pratiche di volontariato italiane per un'Europa migliore

**ANCHE IO VOLONTARIO IN EUROPA**

il progetto di valorizzazione del volontariato italiano in Europa

## Erasmus Mundus: incoraggiare i paesi della primavera araba



La Commissione europea ha più che raddoppiato il numero delle sovvenzioni all'istruzione e all'insegnamento destinate ai giovani e al personale universitario dei paesi coinvolti nelle rivolte della "primavera araba" in Nordafrica e in Medio Oriente.

Un contributo per finanziare 559 ulteriori borse di studio, oltre alle 525 già previste per il 2011-2012, viene erogato a favore dei paesi del Mediterraneo

meridionale mediante "Erasmus Mundus", la versione internazionale del programma di scambi Erasmus della Commissione europea, destinato a studenti e docenti. I beneficiari saranno in grado di compiere una parte dei loro studi o ricerche o un periodo di insegnamento nell'Unione europea.

La Commissione sta incrementando le sovvenzioni al fine di promuovere opportunità di apprendimento e formazione per soggetti considerati centrali nel rafforzamento della democrazia nella regione.

Tale iniziativa rientra nella risposta strategica dell'UE alla primavera. Erasmus Mundus è aperto a candidati provenienti da tutto il mondo, compresa l'Unione europea. Dal varo del programma, nel 2004, più di 12.000 studenti, 300 dottorandi e 2.000 professori hanno ricevuto borse di studio nell'ambito di programmi di master o di dottorato comuni.

Nell'anno accademico 2011-2012 sono già state assegnate borse di studio a circa 6 000 studenti e ricercatori di 150 paesi, per un totale di 210 milioni di EUR. La Commissione ha previsto un ulteriore contributo di 10 milioni di EUR per l'erogazione di altre 559 borse di studio destinate ai paesi del Mediterraneo meridionale. Nel 2012-13 sono previsti ulteriori incrementi dei finanziamenti per le borse di studio e le sovvenzioni Erasmus Mundus a favore di tali paesi. Oltre tre quarti delle sovvenzioni erogate tramite il programma Erasmus Mundus dal 2004 sono stati assegnati a destinatari di paesi extra-UE, di cui oltre 3.000 provenienti dal Nordafrica e dal Medio Oriente.

L'importo della borsa di studio dipende dalla durata del periodo di studio o di formazione, dal livello d'istruzione del candidato e dal paese di origine. I borsisti extraeuropei che studiano nell'Unione europea ricevono almeno 1 000 EUR al mese per le spese di vitto e alloggio, mentre i borsisti europei che studiano al di fuori dell'Europa percepiscono non meno di 500 EUR al mese.

<http://ec.europa.eu/education/erasmus-for-all/>

[http://eacea.ec.europa.eu/erasmus\\_mundus/results\\_compndia/selected\\_projects\\_promote\\_ehe\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/results_compndia/selected_projects_promote_ehe_en.php)

## Aggiornare la direttiva sulle qualifiche professionali per semplificare la ricerca di un impiego qualificato in Europa

La diminuzione della popolazione in età lavorativa in diversi Stati membri determina un aumento della domanda di personale altamente qualificato che entro il 2020 dovrebbe tradursi in almeno 16 milioni di nuovi posti di lavoro.

Se l'Europa vuole rispondere a questa esigenza, deve affrontare le attuali carenze di personale, ad esempio avvalendosi di professionisti altamente qualificati e disposti a trasferirsi in altri Stati membri dell'UE. Tuttavia questo potenziale di crescita può essere sfruttato solamente se i trasferimenti all'estero per motivi lavorativi risulteranno facili, il che a sua volta richiede un riconoscimento rapido, semplice e affidabile delle qualifiche professionali ottenute nell'UE. Per questo motivo la Commissione ha adottato una proposta di revisione della direttiva sulle qualifiche professionali (direttiva 2005/36/CE).

La proposta è volta a semplificare le regole per la mobilità dei professionisti all'interno dell'UE introducendo una tessera professionale europea per tutte le professioni interessate che consente un riconoscimento più facile e rapido delle qualifiche. La direttiva precisa inoltre aspetti di rilevanza per i consumatori, invitando gli Stati membri a rivedere la normativa delle professioni da essi regolamentate e a rispondere alle preoccupazioni dell'opinione pubblica sulle competenze linguistiche e la mancanza di mezzi efficaci per la segnalazione di errori professionali, in particolare in ambito sanitario.

Il Commissario per il Mercato interno e i servizi, Michel Barnier, ha dichiarato: "L'Europa sta affrontando numerose sfide. Una di esse sarà l'aumento della domanda di personale altamente qualificato in tutta l'UE. La proposta odierna sulle qualifiche professionali risponde all'esigenza di disporre di un buon sistema di riconoscimento delle qualifiche per sostenere la mobilità dei professionisti di tutta Europa.

In questo modo per coloro che dispongono delle necessarie qualifiche sarà più facile trasferirsi laddove si prospettano offerte di lavoro, contribuendo così alla crescita dell'economia europea. Sono convinto che l'idea di una tessera professionale europea, sotto forma di certificato elettronico, sia la giusta via da seguire. Essa consentirà di semplificare e accelerare le procedure di riconoscimento per i professionisti disposti a trasferirsi per lavoro".

### Elementi chiave della proposta

1. L'introduzione di una tessera professionale europea darà ai professionisti interessati la possibilità ottenere un riconoscimento più rapido e semplice delle loro qualifiche e dovrebbe favorire anche la mobilità temporanea. La tessera risponderà alle esigenze indicate dai professionisti (ad esempio, gli infermieri e le guide alpine hanno espresso un forte interesse per tale riconoscimento). La tessera professionale europea va di pari passo con un'ottimizzazione della procedura di riconoscimento realizzata all'interno dell'attuale sistema di informazione del mercato interno (IMI). Di fatto, si tratterà di un certificato elettronico che consentirà ad un professionista di offrire servizi o di stabilirsi in un altro Stato membro.
2. Un migliore accesso alle informazioni relative al riconoscimento delle qualifiche professionali: tutti i cittadini che chiedono il riconoscimento delle loro qualifiche professionali dovrebbero avere la possibilità di avere un unico interlocutore anziché dover fare la spola tra diversi organismi pubblici. Questo punto di riferimento dovrebbe essere rappresentato dagli sportelli unici, istituiti nel quadro della direttiva servizi, che consentiranno ai cittadini di ottenere informazioni in un unico punto di accesso sui documenti da sottoporre per il riconoscimento delle proprie qualifiche e che prevede anche la possibilità di optare per la procedura di riconoscimento online.
3. Aggiornare i requisiti minimi di formazione per medici, dentisti, farmacisti, infermieri, ostetriche, veterinari e architetti: l'armonizzazione dei requisiti minimi di formazione per queste professioni risale a 20-30 anni fa. I requisiti sono stati aggiornati per tenere conto dell'evoluzione di tali professioni e dei relativi percorsi formativi. Ad esempio, il requisito minimo di ammissione alla formazione per infermieri e ostetriche è stato aumentato da 10 a 12 anni di formazione scolastica generale.
4. L'introduzione di un sistema di allerta per gli operatori sanitari che godono del riconoscimento automatico: le autorità competenti dei singoli Stati membri saranno tenute a segnalare alle autorità preposte di tutti gli altri Stati membri i nominativi dei professionisti che lavorano in ambito sanitario cui è stato proibito di esercitare la propria attività professionale da un'autorità pubblica o un tribunale. Ciò è particolarmente importante perché in passato si sono verificati casi di medici che, a fronte del divieto di pratica nel proprio paese all'interno dell'UE, si sono trasferiti all'estero per esercitare la loro professione senza che altri Stati membri ne fossero a conoscenza.
5. L'introduzione di un quadro di formazione comune e di verifiche professionali comuni, che, in sostituzione delle piattaforme condivise, dovrebbero consentire di estendere il meccanismo di riconoscimento automatico a nuove professioni. Le professioni interessate potrebbero beneficiare di un riconoscimento automatico sulla base di un insieme condiviso di nozioni, abilità e competenze o di una verifica comune che valuti la preparazione richiesta per lo svolgimento di una data professione (test attitudinali).
6. Valutazione reciproca delle professioni regolamentate: la direttiva sulle qualifiche professionali introduce un nuovo sistema che, attraverso specifici requisiti di qualifica, garantisce una maggiore trasparenza e legittimazione delle professioni regolamentate. Gli Stati membri dovranno fornire un elenco delle proprie professioni regolamentate e giustificare la necessità di una regolamentazione. Dopodiché andrebbe effettuata una valutazione reciproca coordinata dalla Commissione europea.

### Contesto

La direttiva sulle qualifiche professionali è essenziale per consentire agli operatori di avviare una nuova attività o di trovare un posto di lavoro in un altro Stato membro che richiede una qualifica specifica per poter esercitare una determinata attività professionale. L'aggiornamento delle qualifiche professionali figura tra le dodici leve per la crescita previste dall'Atto per il mercato uni-



## L'Europa e l'agenda delle riforme. Cosa ne pensano imprenditori e cittadini



La gran parte degli Italiani ha fiducia nell'Europa e nelle sue indicazioni sulle cose da fare per uscire dalla crisi attuale? La risposta emerge da un'indagine condotta tra il 2 e il 9 novembre 2011, dalla società di ricerca CE&Co, per conto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e del Forum Internazionale Economia e Società Aperta, fondato dall'Università Bocconi e dal Corriere della Sera sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica.

A inizio novembre, Economia e Società Aperta e la Rappresentanza della Commissione hanno voluto rilevare la percezione della governance economica europea e il grado di consenso dei cittadini e del mondo imprenditoriale in merito alla generale agenda di riforme suggerita dall'UE all'Italia.

L'indagine ha interessato un centinaio fra imprenditori e dirigenti e un campione rappresentativo (1.151 intervistati) della popolazione italiana compresa fra i 18 e i 60 anni con accesso a internet da casa (stimata in 23,5 milioni di persone). La parte di campione non coperta rispetto alla popolazione italiana è dunque ampia e molto eterogenea (pensionati, persone che non usano internet, oltre ai giovani sotto i 18 anni). Sarebbe, dunque, sbagliato considerare i risultati di seguito illustrati come rappresentativi dell'intera popolazione italiana adulta; peraltro rappresentano l'opinione di una quota di elettorato (il 60%) particolarmente avvertita.



## Non solo le tariffe ostacolano il libero commercio

La rimozione delle barriere commerciali è importante sia per chi esporta sia per i consumatori. I primi avranno così accesso a nuovi mercati, i secondi una maggiore scelta dei prodotti. La liberalizzazione del commercio negli ultimi due decenni ha fatto abbassare le tariffe in tutto il mondo, ma ci sono ancora barriere da abbattere.

Le tariffe sono state diminuite e le barriere non tariffarie rimosse principalmente dall'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). In passato sono state applicate delle concessioni tariffarie reciproche, l'introduzione di una disciplina per le barriere non tariffarie limitando le sovvenzioni alle esportazioni e imponendo regole per procedure anti dumping. È stata anche istituita una risoluzione alle controversie attraverso la quale i governi possono "denunciare" altri governi se questi non rispettano le norme dell'OMC.

Il rapporto del parlamentare inglese conservatore Robert Sturdy sull'impatto negativo delle barriere non tariffarie è stato discusso il 12 dicembre. Il deputato ha proposto alcuni esempi per spiegare come queste colpiscono le aziende dell'Unione europea.

Innanzitutto, il settore siderurgico europeo paga di più per avere le materie prime perché la Russia ha aumentato i dazi sulle esportazioni di rame e nichel. Questo significa che gli esportatori russi devono pagare più dazi al governo russo aumentando di conseguenza i prezzi agli acquirenti europei.

Inoltre il modo in cui gli americani usano i nomi dei vini europei (come "Champagne") rende difficile la registrazione per gli esportatori comunitari e la difesa delle indicazioni geografiche dei loro prodotti. Danneggiando di conseguenza la reputazione delle merci e perdendo così una fetta di mercato. Infine, è quasi impossibile registrare i prodotti europei di cosmesi contenenti nuovi ingredienti in Cina per più di un anno, perché in questo paese mancano le procedure di regolamentazione necessarie.

I prodotti cosmetici non vengono quindi registrati in mancanza di una corretta regolamentazione. Il rapporto di Sturdy chiede alla Commissione di stabilire "una chiara distinzione tra le barriere non tariffarie, che creano concorrenza sleale e quelle che riflettono legittimi obiettivi delle politiche pubbliche".

Secondo il rapporto "ridurre le barriere non tariffarie ingiustificate e altri ostacoli normativi applicati dai paesi partner e strategici dell'Unione europea attraverso il dialogo dovrebbe essere una delle priorità principali della nuova politica economica europea".

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20111216STO34361/html/Non-solo-le-tariffe-ostacolano-il-libero-commercio>

Nonostante alcune differenze nel valutare l'aiuto che l'Europa sta dando all'Italia, le posizioni di imprenditori e cittadini convergono quando si guarda al tema dell'integrazione fiscale, in particolare sul fatto che i bilanci di previsione dell'Italia, come degli altri Stati membri, siano sottoposti all'approvazione e al controllo delle Autorità europee (così l'86% di imprenditori/dirigenti e il 72% dei cittadini). Il 54% degli imprenditori/dirigenti è inoltre favorevole al tema dell'introduzione degli Eurobond, anche quando questi dovessero comportare una progressiva cessione di sovranità fiscale alle Autorità europee, mentre il 32% è favorevole, ma con gradualità (questa domanda non è stata fatta ai cittadini data la sua complessità tecnica).

I risultati dell'indagine – di particolare interesse nel quadro delle recenti decisioni prese in occasione del Vertice europeo dell'8 e 9 dicembre – sono stati presentati oggi a Roma, presso la sede della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, in un incontro al quale hanno partecipato: Emilio Dalmonte, Vice Direttore Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Carlo Altomonte, Professore di Economia dell'Integrazione Europea all'Università Bocconi; Ferruccio de Bortoli, Direttore Corriere della Sera; Emma Marcegaglia, Presidente Confindustria; Guido Tabellini, Rettore Università Bocconi. Interviene Enzo Moavero Milanesi, Ministro per gli Affari Europei.

### Per informazioni:

Paola Claudia Scioli, Economia e Società Aperta  
Ufficio Stampa  
cell. 335 5725029 e-mail: [economiasocietaaperta@gmail.com](mailto:economiasocietaaperta@gmail.com)

Anguel K. Beremliysky, Rappresentanza in Italia della Commissione europea  
Relazioni con i media

cell. + 39 334 62 33 046 e-mail: [comm-rep-rom@ec.europa.eu](mailto:comm-rep-rom@ec.europa.eu)

## La collezione d'arte del Parlamento europeo è on line

Tutti hanno bisogno di un break dalla politica. Perché non fare una breve pausa culturale ed esplorare la collezione d'arte del Parlamento europeo? Ora è possibile osservare le opere dei giovani talenti europei riunite dal Parlamento negli ultimi trent'anni.

**Un luogo d'incontro di arte, politica e tecnologia.** Tutto iniziò nel 1980. E oggi la collezione d'arte del Parlamento europeo comprende circa 500 quadri, sculture e altre opere di arte moderna provenienti dai 27 Stati membri. Fino ad ora si potevano vedere al Parlamento di Bruxelles, Strasburgo e in Lussemburgo. Nel 2009 la parlamentare **Lidia Geringer de Oedenberg**, questore responsabile degli eventi culturali ed artistici al Parlamento europeo, ha avviato la creazione di una galleria on line per dare la possibilità al grande pubblico di esplorare questa collezione. "La promozione di questa collezione ci dà l'opportunità di costruire un'immagine del Parlamento come istituzione con una faccia umana, impegnata nella cultura europea e nella promozione di giovani artisti", ha dichiarato Geringer de Oedenberg. In questo momento si possono ammirare le ultime acquisizioni da Malta, Slovacchia, Bulgaria e Romania, mentre le opere meno recenti seguiranno. "Le opere acquistate dal 2009 sono già disponibili nella galleria d'arte online. Altre opere saranno disponibili una volta che i diritti d'autore delle opere precedenti saranno stabiliti" spiega il questore.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20111201STO33092/html/La-collezione-d%27arte-del-Parlamento-europeo-%C3%A8-on-line>



## Nuova iniziativa dell'UE per ridurre la disoccupazione giovanile

Per far fronte alla crescente disoccupazione giovanile, il cui tasso ha ormai raggiunto il 21%, la Commissione ha adottato l'iniziativa "Opportunità per i giovani", nella quale esorta gli Stati membri a prevenire l'abbandono scolastico aiutando i giovani a sviluppare competenze che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro, garantendo la possibilità di esperienze professionali e di formazione sul posto di lavoro e agevolando l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

**Il contesto** Nonostante tutti gli sforzi messi in atto dall'UE e dai suoi paesi membri, le prospettive di occupazione per i giovani europei restano fosche. Un giovane su cinque sotto i 25 anni e alla ricerca di un lavoro non riesce a trovarlo. Ci sono poi 7,5 milioni di giovani tra i 15 e i 24 anni che non lavorano, non studiano e non seguono formazioni professionali.

La Commissione sollecita gli Stati membri a fare un miglior uso del Fondo Sociale Europeo, che dispone di 30 miliardi di euro destinati a finanziare nuovi progetti non ancora assegnati. La Commissione ha inoltre proposto una serie di iniziative concrete che saranno finanziate direttamente dai fondi europei. **Obiettivo finale dell'iniziativa**

- Aiutare i giovani disoccupati che hanno abbandonato la scuola o la formazione prima di ottenere un diploma di scuola secondaria superiore a riprendere gli studi o una formazione professionale che diano loro le competenze necessarie per trovare un lavoro.
- Permettere ai giovani in possesso di un diploma, ma che non riescono a trovare lavoro, di avere accesso ad una prima esperienza lavorativa. "L'iniziativa Opportunità per i giovani" - ha dichiarato José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea - "dimostra ai giovani europei che siamo attenti alla loro situazione. Abbiamo dato ascolto alle loro richieste, ripetute da Madrid a Bruxelles, di essere parte attiva della società europea. Per arrivarci occorre avere un lavoro. La riforma a lungo termine del mercato del lavoro è una necessità evidente, ma ci vorrà tempo perché produca i risultati attesi. Con questa iniziativa affermiamo la necessità di agire immediatamente per ridurre la disoccupazione giovanile." Cosa cambia concretamente?
- una collaborazione tra Commissione, autorità nazionali, parti sociali e società civile, con finanziamenti europei più mirati, potrà aumentare le possibilità di lavoro per i giovani.
- almeno 5 000 giovani potranno beneficiare dell'iniziativa "Il tuo primo posto di lavoro EURES", pensata per aiutarli a trovare un'occupazione in un altro paese dell'UE.
- i paesi dell'UE istituiranno meccanismi per assicurare che, entro quattro mesi dalla fine del loro percorso scolastico, i giovani abbiano un lavoro, proseguano gli studi o seguano una formazione.
- la Commissione elaborerà un quadro per tirocini di alta qualità in modo da rendere più trasparenti le informazioni sulle opportunità disponibili a livello europeo, sulle condizioni di accesso e sugli obiettivi perseguiti. L'obiettivo per il 2012: almeno 130 000 tirocini nell'ambito dei programmi ERASMUS e Leonardo da Vinci, con ampie risorse destinate ai tirocini in azienda; la Commissione metterà a disposizione fondi per l'assistenza tecnica destinati a sostenere gli Stati membri nell'impiego dei fondi europei disponibili, in particolare dal Fondo Sociale Europeo che dispone ancora 30 miliardi di euro per finanziare nuovi progetti.



## FONDI STRUTTURALI, IL GOVERNO SBLOCCA 8 MILIARDI PER IL SUD

Accelerare e riqualificare l'utilizzo dei Fondi strutturali comunitari: si basa su questo presupposto l'accordo siglato oggi tra il Governo e le Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna), che hanno approvato il Piano d'Azione. L'intervento prevede di concentrare le risorse, pari a 1,5 miliardi di euro, su tre settori: scuola, agenda digitale e occupazione dei lavoratori svantaggiati. Viene inoltre costituito un Fondo da 1,6 miliardi per gli investimenti sulle reti e i nodi ferroviari che porta a circa 6,5 miliardi l'insieme dei finanziamenti per le ferrovie nel sud. Per questo complessivamente viene mobilitata una cifra che si aggira intorno agli 8 miliardi di euro. «Questo piano d'azione non attribuisce nuovi fondi ma fa di più. Inizia ad usare meglio i fondi già assegnati: 3,1 mld dei 26 che le Regioni coinvolte devono spendere entro fine 2015» per evitare di perderli, ha detto stamane il premier Mario Monti, aprendo la conferenza stampa che ha presentato il Piano d'Azione. In particolare, alla scuola vanno 974 milioni, per l'agenda digitale 423, per il credito per l'occupazione 142 milioni. Sul fronte delle infrastrutture, viene ridotto il tasso di cofinanziamento dei fondi comunitari per un importo pari a 1.620 milioni che vengono destinati a finanziare a una serie di opere ferroviarie: la variante Cancellone-Napoli e acquisto di materiale rotabile in Campania, il nodo di Bari e il raddoppio Lesina-Ripalta in Puglia, la linea Catania-Palermo in Sicilia, l'ammodernamento e la velocizzazione della rete sarda e l'elettrificazione della dorsale jonica in Calabria.

«Utilizzare bene i fondi europei non è solo una priorità ma anche una condizione per assicurare che la politica di coesione europea rimanga di dimensioni significative», ha aggiunto Monti. Il ministro dell'Istruzione, Francesco Profumo, ha spiegato invece che il miliardo di euro destinato alle scuole del Sud servirà anche a riqualificare 1.620 edifici. L'intervento dal punto di vista finanziario, ha spiegato in sostanza il ministro, sarà più ampio del miliardo previsto «perché, questa cifra ne metterà in moto altre». «Il miliardo stanziato - ha affermato Profumo - servirà, in sostanza, ad aumentare la dotazione di tecnologie per la didattica in 2.160 scuole corrispondenti a un tasso di copertura del 54% del totale; a riqualificare, appunto, 1.620 edifici scolastici, con un tasso di copertura del 43% e a realizzare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze per oltre 65.300 alunni (nelle aree dove c'è, maggiore povertà), equivalenti al 5% del totale degli studenti nelle Regioni Convergenza».

Un nuovo «passo del cavallo»: con queste parole il ministro per la Coesione Territoriale, Fabrizio Barca, ha definito l'operazione siglata con le Regioni, «per evitare da una parte di perdere i fondi europei e dall'altra riqualificare la spesa». Il ministro del Welfare e Lavoro, Elsa Fornero, ha spiegato che la misura dei fondi destinati all'occupazione «E' molto limitata ma si tratta di programmi specifici che richiamano essenzialmente un aspetto metodologico e cioè, aumentare la capacità di spesa delle Regioni. Anche se l'entità è bassa, nessun euro - ha concluso il ministro - deve andare sprecato». Tutti i governatori sono apparsi, sostanzialmente, soddisfatti dell'intesa raggiunta, in particolare per il metodo di concertazione che è stato osservato. Il presidente della Campania, Stefano Caldoro, ha sottolineato tuttavia la necessità di concentrare l'attenzione sulle politiche attive del lavoro, «affinché i giovani lo trovino ma anche le loro madri e i loro padri non lo perdano». Il governatore della Calabria, Giuseppe Scopelliti, ha criticato la mancanza di attenzione di Fs per la Regione che governa, «una disattenzione che è gravissima», ha osservato. Il presidente della Puglia, Nichi Vendola, ha fatto notare che finora «i governi hanno usato, come moneta per affrontare la crisi, i due salvadanai dei Fondi destinati al sud e il sud ha accettato sia questo, sia di discutere di federalismo, non si è mai sottratto». E per il presidente della Basilicata, Vito De Filippo, «con il Piano d'Azione c'è la conferma delle risorse previste, cosa che, di questi tempi, è sorprendente».

## “Dona un pasto” agli amici a quattro zampe

Si conclude con “Dona un pasto” la prima campagna “Love Food 2011”, promossa da Almo Nature per fornire un aiuto concreto e immediato a tutti i gatti e cani poveri del nostro Paese, e non solo. Un'azione che si è, infatti, svolta per tutto l'anno in Italia, Germania e Inghilterra, arrivando a donare ben oltre un milione di pasti. Registrandosi sino al 25 dicembre al sito [www.almonature.eu](http://www.almonature.eu) si potrà andare in aiuto dei quattro zampe senza famiglia che, grazie ad Almo Nature, tra gennaio e marzo 2012 riceveranno il cibo donato attraverso le sezioni dell'OIPA, della Lega del Cane e di Gaia Italia Onlus.

Realtà, queste, che collaborano da tempo con questa importante marca amica di tutti gli animali, accanto alla cui attività principale hanno acquisito sempre più importanza i progetti di marketing solidale, volti a offrire un aiuto concreto agli animali meno fortunati.

Per fare qualche esempio, nel solo mese di maggio del 2009, in Italia si sono donati 630mila razioni giornaliere di cibo ai gatti di oltre 150 associazioni di volontariato presenti sul territorio nazionale, mentre a settembre e ottobre dello stesso anno altri 370mila pasti sono andati direttamente ai rifugi gestiti dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Nel 2010, sono stati realizzati diversi



progetti solidali anche in altri paesi: per esempio, a maggio, circa 3.700 razioni giornaliere sono andate agli ospiti del rifugio “La Conca”, gestito dalla “Société de Défense des Animaux de Nice” in Francia. Nel Regno Unito, i cani e gatti di cui si prende cura il “Raystede Centre for Animal Welfare” ricevono 1.500 razioni giornaliere di prodotti. Tutti risultati, che possono far comprendere quanto possa essere importante il nostro contributo, tra le altre cose del tutto gratuito, per salvare la vita di tanti nostri amici pelosi.

## Study Tour di studentesse russe in Sicilia

Conoscere il mondo dell'informazione siciliana, confrontandolo con quello russo, ma anche affrontare le tematiche etiche della professione e realizzare un interscambio sui temi della comunicazione e della stampa internazionale. Questi gli obiettivi dello study tour internazionale sul giornalismo che ha visto per una settimana cinque studentesse russe impegnate in un percorso formativo nelle principali redazioni della Sicilia.

Diverse le esperienze vissute dalla delegazione di laureande alla facoltà di Giornalismo di Mosca dell'Università Statale di Lomonossov, composta da Anastasia Volosatova, Ekaterina Frolova, Anastasia Kopernik, Anna Albova, Elena Attikova e assistite da Daria Klimenko ed Ester Centineo. La prima tappa del tour (organizzato da Etyca, presieduta da Francesca Spataro, in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri, rappresentato per l'occasione da Sebastiana Andolina) l'incontro con l'ufficio stampa dell'assessorato regionale all'Economia, coordinato da Francesco Inguanti, dove è stato affrontato il tema "La comunicazione istituzionale e il dialogo Italia-Russia". Di "Stampa e Mediterraneo", ma anche delle tecniche di realizzazione di un giornale si è parlato nel corso della visita alla redazione del Giornale di Sicilia, uno dei quotidiani più antichi d'Italia, dove le studentesse hanno potuto visitare anche l'area della tipografia apprezzando le moderne tecnologie di stampa dei quotidiani. A seguire la visita a Tgs, una delle principali realtà televisive della regione. Altre due tappe hanno riguardato la tv: a Telerent si è svolto l'incontro con gli operatori della produzione, con una simulazione di un programma, mentre nella sede regionale Rai - Tgr il capo della redazione Vincenzo Morgante ha mostrato il ruolo della tv pubblica in Sicilia e le studentesse hanno anche potuto assistere alla messa in onda del tg. Le altre tappe hanno permesso l'incontro con il presidente dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia, Vittorio Corradino, e con il consigliere dell'Ordine, Salvatore Li Castri, con l'ufficio stampa del Comune di Monreale, diretto da Ina Modica, con l'agenzia giornalistica Itapress, diretta da Gaspare Borsellino, con il conduttore televisivo Massimo Minutella. Per quanto riguarda gli incontri istituzionali la delegazione ha incontrato i rappresentanti dell'Università di Palermo, e visitato la Scuola nazionale di cinema, Film Commission - Cinesicilia, il Cerisdi (Centro ricerche e studi direzionali), e il conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo dove è stato realizzato uno stage sulla musica elettronica.

Spazio anche alla cultura con la visita alla mostra "Avanguardie Russe", all'Orto Botanico, al Teatro Massimo, a Palazzo Steri, Galleria d'arte moderna e al Duomo di Monreale.

Secondo la presidente di Etyca, Francesca Spataro, «gli scambi giovanili internazionali si confermano un'esperienza di formazione altamente qualificata e utile sia sul piano della conoscenza reciproca dei Paesi sia come vero e proprio "ponte" di integrazione socio-culturale».



## Inviti a Presentare Proposte

**Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2012**

**[Decisione C(2011) 8321 della Commissione]**

La Commissione europea, direzione generale dell'Energia lancia un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità delle priorità e degli obiettivi definiti nel programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia per il 2012.

L'importo massimo disponibile a titolo del presente invito, per il 2012, ammonta a 21 129 600 EUR. Data di chiusura dell'invito a presentare proposte: 29 febbraio 2012. Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile all'indirizzo:

[http://ec.europa.eu/energy/infrastructure/grants/20120229\\_ten\\_e\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/infrastructure/grants/20120229_ten_e_en.htm)

GUUE C 371 del 20/12/2011

# Inviti a Presentare Proposte

## COOPERAZIONE TERRITORIALE: SCADENZE

**URBACT II - Terzo invito a presentare proposte per la creazione di reti tematiche.**

URBACT II è un programma che intende promuovere la cooperazione territoriale europea nel campo dello sviluppo urbano favorendo lo scambio di esperienze tra le città europee. In questo ambito, la Commissione europea ha di recente pubblicato il terzo bando per la **creazione di 19 nuove reti tematiche**. Le tematiche del bando, correlate alla Strategia *Europa 2020*, sono:

- \_ promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza;
- \_ promozione dell'innovazione sociale;
- \_ promozione dell'occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori;
- \_ promozione dell'imprenditorialità;
- \_ sviluppo di economie urbane ad alta efficienza energetica;
- \_ miglioramento delle *performance* di pianificazione urbana e sostegno di una pubblica amministrazione efficiente;
- \_ promozione dell'inclusione attiva di specifici gruppi;
- \_ favorire la rigenerazione dei quartieri degradati e lotta alla povertà.

Sono ammissibili le proposte inviate da Comuni, Regioni, autorità nazionali, università e centri di ricerca dell'Unione europea, di Norvegia e Svizzera. La scadenza del bando è stabilita al **15 marzo 2012**.

<http://urbact.eu/en/header-main/news-and-events/open-calls/>



## OPPORTUNITÀ NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome&nbPubliList=15&orderby=upd&orderbyad=Desc&searchtype=QS>

**Attori non statali e enti locali per lo sviluppo nella Repubblica Centrafricana** – Obiettivo specifico dell'invito è di promuovere una società inclusiva e dotata di maggiori poteri al fine di: rafforzare la società civile nella Repubblica Centrafricana e i suoi enti locali, per facilitare la loro partecipazione alla riduzione della povertà delle loro popolazioni; facilitare le interazioni tra i diversi attori e rafforzare il ruolo degli enti locali nel processo di decentramento. L'importo totale disponibile ammonta a 3.450.000 euro, così ripartito:

- \_ *enti locali* - 1 milione di euro, con finanziamenti di un minimo di 20.000 e un massimo di 100.000 euro;
- \_ *attori non statali* - 2 milioni di euro, con finanziamenti di un minimo di 100.000 e un massimo di 600.000 euro;
- \_ *enti locali della Repubblica Centrafricana e dell'Ue*: 450.000 di euro, con finanziamenti di un minimo di 50.000 e un massimo di 450.000 euro. Il termine per la presentazione dei *concept notes* è il **26 gennaio 2012**.

### **Strumento europeo per la promozione della democrazia e dei diritti umani in Papua Nuova Guinea**

Il presente invito a presentare proposte ha due obiettivi specifici:

1. il rafforzamento del ruolo della società civile nella promozione dei diritti umani e della riforma democratica attraverso il sostegno alla conciliazione pacifica degli interessi di gruppo e la lotta alla discriminazione a tutti i livelli;
2. il miglioramento dell'affidabilità e della trasparenza dei processi elettorali democratici.

L'importo finanziario è di 288.000 euro, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 100.000 euro e un massimo di 288.000. Il termine per la presentazione delle proposte è il **5 marzo 2012**.

### **Strumento europeo per la promozione della democrazia e dei diritti umani in Mozambico**

Il presente invito a presentare proposte intende sostenere progetti volti a migliorare l'applicazione effettiva dei diritti delle donne e delle bambine nonché di rafforzare il rispetto della libertà di espressione e informazione. L'importo finanziario è di 300.000 euro, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 25.000 euro e un massimo di 200.000. Il termine per la presentazione delle proposte è il **7 febbraio 2012**.

### **Programma di supporto per lo sviluppo locale e per la gestione delle risorse naturali in Ciad**

- Con questo invito si intende migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di vita delle popolazioni rurali attraverso la promozione, diversificazione e miglioramento della produttività e della redditività di filiere agrosilvopastorali innovative. L'importo totale disponibile ammonta a 1.500.000.000 FCFA, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 100 milioni di FCFA e un massimo di 500 milioni. Il termine per la presentazione delle proposte è l'**8 marzo 2012**.

### **Società civile 2011: Gestione delle politiche finanziarie pubbliche in Azerbaigian**

L'obiettivo generale dell'invito consiste nel rafforzare e promuovere il ruolo delle organizzazioni della società civile nelle riforme e nei cambiamenti democratici in atto, attraverso una maggiore partecipazione alla realizzazione degli obiettivi della politica di vicinato. L'importo finanziario è di 500.000 euro, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 50.000 euro e un massimo di 250.000. Il termine per la presentazione delle proposte è il **9 marzo 2012**.

**Programma per il miglioramento delle condizioni di vita e di resilienza delle popolazioni vulnerabili che vivono nei quattro parchi e nelle riserve naturali del Nord Est del Madagascar** Oggetto dell'invito è il miglioramento delle condizioni di vita e di resilienza delle popolazioni vulnerabili che vivono nei parchi e nelle riserve naturali di Masoala, Mananara, Ambatovaky e Zahamena. L'importo finanziario è di 3 miliardi di Ariary, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 750 milioni di Ariary e un massimo di 1 miliardo. Il termine per la presentazione delle proposte è il **6 marzo 2012**.

# Inviti a Presentare Proposte

**Miglioramento del lavoro e accesso di gruppi svantaggiati in Croazia** Obiettivo specifico dell'invito è di supportare i gruppi svantaggiati nella loro integrazione nel mercato del lavoro, aumentando la loro occupazione. L'importo totale disponibile ammonta a 2 milioni di euro, così ripartito:

\_ *disposizione di programmi per lo sviluppo di competenze su misura e di supporto individuale nei processi di ricerca del lavoro per migliorare l'occupazione dei gruppi svantaggiati*: 1.500.000 euro, con finanziamenti di un minimo di 50.000 e un massimo di 150.000 euro;

\_ *aumentare l'occupazione dei gruppi svantaggiati, sviluppando la loro capacità imprenditoriale*: 350.000 euro, con finanziamenti di un minimo di 50.000 e un massimo di 150.000 euro;

\_ *progetti di sensibilizzazione nella lotta agli stereotipi*: 150.000 di euro, con finanziamenti di un minimo di 50.000 e un massimo di 150.000 euro. Il termine per la presentazione delle proposte è il **23 gennaio 2012**.

**Sviluppo della società civile. Programma nazionale IPA 2009- 2011 per Croazia-Montenegro** Gli obiettivi specifici dell'invito consistono nel:

\_ sviluppare una cooperazione fra le istituzioni responsabili della tutela dell'ambiente;

\_ creare prodotti turistici riconoscibili in base al patrimonio naturale e culturale dell'area e ristabilire legami sociali nel territorio transfrontaliero attraverso il sostegno alla cultura tradizionale e contemporanea;

\_ aumentare e migliorare la cooperazione tra istituzioni, cittadini e organizzazioni civiche in settori quali turismo, istruzione, cultura e altri che sono in linea con l'obiettivo del Programma, al fine di promuovere lo sviluppo della comunità e migliorare i rapporti di vicinato. L'importo finanziario è di 2.430.000 euro (1.080.000 euro per la Croazia e 1.350.000 per il Montenegro), così ripartito:

\_ *Misura 1.1: azioni congiunte per ambiente, natura e protezione del patrimonio culturale*: finanziamenti di un minimo di 50.000 euro e un massimo di 300.000 per il Montenegro; un minimo di 50.000 euro e un massimo di 270.000 per la Croazia;

\_ *Misura 1.2: turismo comune e spazio culturale*: finanziamenti di un minimo di 50.000 e un massimo di 300.000 euro per il Montenegro; un minimo di 50.000 e un massimo di 270.000 per la Croazia;

\_ *Misura 1.3: progetti di sviluppo transfrontalieri per piccole comunità*: finanziamenti di un minimo di 20.000 euro e un massimo di 75.000 per il Montenegro; un minimo di 20.000 euro e un massimo di 60.000 per la Croazia. Il termine per la presentazione delle proposte è il **5 marzo 2012**.

**Strumento europeo per la promozione della democrazia e dei diritti umani in Marocco** L'invito è volto a fornire un sostegno diretto alle organizzazioni della società civile per consolidare e rinforzare il loro ruolo nella promozione dei diritti dell'uomo e nelle riforme democratiche. L'importo totale disponibile ammonta a 1.130.000 euro, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 50.000 euro e un massimo di 250.000. Il termine per la presentazione delle proposte è il **16 gennaio 2012**.

**Attori non statali per lo sviluppo in Marocco** Oggetto dell'invito è di sostenere le azioni proposte da attori non governativi che mirano a migliorare la situazione della gioventù in Marocco, rafforzando l'occupazione dei giovani nel mercato del lavoro e promuovendo il loro inserimento professionale. L'importo totale disponibile ammonta a 1.195.000 euro, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 50.000 euro e un massimo di 130.000. Il termine per la presentazione delle proposte è il **20 gennaio 2012**.

**Gemellaggi amministrativi in Marocco** Obiettivo dell'invito è di contribuire al buon governo attraverso il rafforzamento del sistema complessivo di controllo pubblico in conformità con gli standard internazionali e le migliori pratiche europee e di rafforzare le capacità professionali dei magistrati (Corte dei Conti e Tribunali regionali dei conti) del Marocco per il controllo e la gestione dei fondi pubblici. Le proposte vanno presentate esclusivamente attraverso i punti di contatto nazionali degli Stati membri dell'Ue entro il **24 gennaio 2012 alle ore 16.00**.

**Sicurezza alimentare nella Repubblica di Haiti** - Con questo invito si intende proteggere, mantenere e ristabilire le attività produttive essenziali per la sicurezza alimentare, ridurre la sottonutrizione e attuare misure per affrontare la vulnerabilità agli *shock*. L'importo finanziario è di 6 milioni di euro, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 500.000 euro e un massimo di 1.500.000. Il termine per la presentazione delle proposte è il **10 febbraio 2012**.

**Promozione degli Obiettivi di sviluppo del Millennio per il risanamento delle aree povere urbane e peri-urbane nei paesi ACP (Africa, Caraibi, Pacifico)** Scopo dell'invito è di aumentare la copertura di servizi igienicosanitari mediante infrastrutture igienico-sanitarie di base e progetti di promozione dell'igiene, concentrandosi sui più vulnerabili e bisognosi situati in aree periurbane e urbane; per promuovere il cambiamento del comportamento con metodi partecipativi, destinati a migliorare la salute, la dignità umana, la sostenibilità ambientale e l'educazione socioeconomica. L'importo finanziario è di 14 milioni di euro, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 500.000 euro e un massimo di 2.500.000. Il termine per la presentazione dei *concept notes* è il **31 gennaio 2012**.

**Sostegno allo sviluppo di infrastrutture di irrigazione nelle aree rurali di Osh, Batken e delle regioni di Jalal Abad nella Repubblica del Kirghizistan**—Oggetto dell'invito è di contribuire a un uso più efficiente dei sistemi di irrigazione nelle aree rurali di Osh, Batken e delle regioni di Jalal Abad. L'importo finanziario è di 1.900.985 euro, che potrà essere ripartito in contributi di un minimo di 50.000 euro e un massimo di 200.000. Il termine per la presentazione delle proposte è il **10 febbraio 2012**.

**Strumento europeo per la promozione della democrazia e dei diritti umani in Liberia** Questo invito intende aiutare la società civile nel diventare una forza effettiva per la riforma politica e la difesa dei diritti umani nei Paesi terzi. L'importo finanziario è di 597.000 euro, così ripartito: \_ *lotto 1 - Azioni su scala ridotta per la promozione della democrazia e dei diritti umani in Liberia*: 100.000 euro, con finanziamenti di un minimo di 10.000 e un massimo di 100.000 euro; \_ *lotto 2 - Azioni per la promozione della democrazia e dei diritti umani in Liberia*: 497.000 euro, con finanziamenti di un minimo di 101.000 e un massimo di 300.000 euro. Il termine per la presentazione delle proposte è il **28 febbraio 2012**.

# Inviti a Presentare Proposte

## PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE: NOVITÀ 2012!

La Direzione Generale Istruzione e cultura della Commissione europea ha provveduto a pubblicare la **nuova guida 2012 del programma Gioventù in Azione - GiA** (prima ancora della pubblicazione dell'invito annuale). Si tratta del documento di base per tutti coloro che volessero avvicinarsi alla progettazione europea nel campo della gioventù e, più in generale, nel campo dell'apprendimento in contesti non formali e informali. Non poche le novità presenti nel documento appena pubblicato: innanzitutto le **priorità annuali 2012**, che si vanno ad aggiungere a quelle permanenti e trasversali presenti all'interno del programma GiA. Per il 2012 i progetti dovrebbero mirare a promuovere l'impegno dei giovani per una crescita più inclusiva; in questo ambito, particolare attenzione verrà dedicata a quei progetti che: (1) trattano il tema della disoccupazione giovanile, nell'ottica di stimolare la mobilità transnazionale dei giovani disoccupati, (2) s'indirizzano alle fasce più povere e marginalizzate dei giovani, con un'enfasi particolare all'inclusione dei giovani migranti, disabili e rom. La seconda priorità annuale mira a stimolare lo spirito d'iniziativa dei giovani, la loro creatività e le loro capacità imprenditoriali. Una terza priorità, invece, riguarda la promozione di comportamenti salutistici: in tale senso, particolare attenzione verrà riservata a quei progetti che promuovono lo sport e le attività all'aria aperta quali stili di vita sana. L'ultima priorità annuale mira a coinvolgere i giovani sulla principale questione ambientale globale, cioè il cambiamento climatico, incoraggiando la realizzazione di progetti che sviluppino l'acquisizione di **competenze verdi** e comportamenti personali e collettivi più sostenibili. Un'altra novità importante per il 2012 riguarda le **regole finanziarie** che, per alcune Azioni, sono state modificate nelle procedure e, di conseguenza, anche negli importi. Viene assunta, come regola base, quella già prevista da altri programmi comunitari, per cui il promotore coordinatore (*applicant promoter*) assume il coordinamento del progetto sotto tutti i punti di vista, tra cui anche quello amministrativo. Ciò detto, lo stesso coordinatore riceverà l'intero ammontare del finanziamento comunitario, parte del quale dovrà essere girato ai partner del progetto a seconda delle attività realizzate dagli stessi partner. Per tale motivo la Commissione europea auspica (seppur non obbligando) che i partner, una volta venuti a conoscenza dell'approvazione del progetto, redigano, un vero e proprio **Partnership Agreement** (Accordo di Partenariato) in base al quale si stabiliscano diritti e doveri di ciascun partner e, soprattutto, si stabilisca la suddivisione del finanziamento europeo ricevuto. Queste nuove regole hanno una ripercussione diretta su alcune Azioni del programma GiA, in particolare, sull'Azione 1.1 (Scambi giovanili), sull'Azione 2 (Servizio Volontario Europeo - SVE) e sull'Azione 3.1 (Gioventù nel Mondo - Cooperazione con i paesi limitrofi all'Unione europea). A solo titolo d'esempio, negli scambi giovanili bilaterali scompaiono le quote fisse assegnate ai partner per la preparazione, poiché inglobate (e, di fatto, sostituite) nella voce *Project costs* (Costi del progetto) che comprende tutti i costi direttamente imputabili alla realizzazione del progetto (viaggi transnazionali esclusi); identico è il caso della quota fissa che, fino al 2011, veniva assegnata all'ente d'invio SVE per la preparazione dei volontari, passata nelle disponibilità dell'ente d'accoglienza (che dovrà girarla al partner in base agli accordi sottoscritti nel *Partnership Agreement*). Restando in ambito SVE, ma ciò vale anche per l'Azione 3.1, è da segnalare l'attivazione, per il periodo 2012-2013, dell'**Eastern Partnership Youth Windows**, che fa seguito alla comunicazione, del maggio 2011, della Commissione europea sulla nuova politica di vicinato, in base alla quale sono previsti fondi aggiuntivi per aumentare il numero di progetti *Gioventù in Azione* e partecipanti da sei paesi partner limitrofi dell'est Europa: Armenia, Arzabajjan, Bielorussia, Georgia, Moldavia e Ucraina. In questo caso, i progetti dovrebbero tenere presente **ulteriori tre priorità specifiche**: fornire sostegno ai giovani con minori opportunità che vivono in aree rurali o urbane degradate, accrescere la consapevolezza circa la natura delle attività giovanili e promuovere la condivisione di buone pratiche nel campo del lavoro con i giovani. Infine, l'ultima novità di rilievo riportata nella guida 2012, riguarda le **scadenze** per la presentazione dei progetti che, dalle ormai storiche cinque (per le azioni decentrate), passano a tre soltanto: **1° febbraio** (per progetti che iniziano tra il 1° maggio e il 31 ottobre), **1° maggio** (per progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 gennaio) e **1° ottobre** (per progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 30 giugno).

<http://www.agenziagiovani.it/>

## DAPHNE III

Il Programma **DAPHNE III (2007- 2013) per prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e per proteggere le vittime e i gruppi a rischio**, rientra nel Programma generale "*Diritti fondamentali e Giustizia*" e mira a supportare le attività delle organizzazioni non governative (ONG) e altre organizzazioni.

Uno degli obiettivi generali del Programma è quello di assistere e incoraggiare le ONG e le altre organizzazioni attive nel settore della prevenzione e della protezione dalla violenza contro i bambini, i giovani e le donne, incluso lo sfruttamento sessuale e il traffico di esseri umani e che forniscono supporto alle vittime, per promuovere il ripudio di tale violenza e il supporto a un diverso atteggiamento verso i gruppi più vulnerabili e le vittime. Questo invito a presentare proposte si basa sui programmi di lavoro annuali per il 2011 e 2012 e combina le priorità e le risorse disponibili per entrambi gli anni. Le proposte di progetto da presentare si basano sulle seguenti tematiche:

- \_ diritti delle vittime di violenza;
- \_ violenza legata a pratiche dannose;
- \_ bambini come vittime e autori di violenza;
- \_ programmi e interventi di prevenzione;
- \_ programmi di formazione per i professionisti che operano con le vittime di violenza;
- \_ *empowerment* del lavoro a livello base;
- \_ violenza nei media, in particolare la violenza legata alle nuove tecnologie e agli strumenti di *social networking*.

Possono presentare proposte di progetti organizzazioni pubbliche o private e istituzioni legalmente costituite (organizzazioni non governative, autorità regionali e locali, dipartimenti universitari e centri di ricerca) che risiedono in uno dei 27 paesi membri dell'Unione europea e/o degli Stati EFTA (Islanda, Liechtenstein e Norvegia). Inoltre i progetti richiedono una partnership composta da un minimo di due organizzazioni di due diversi paesi membri e non possono avere una durata iniziale superiore a 24 mesi. Il termine ultimo per la presentazione dei progetti è il **29 marzo 2012**.

[http://ec.europa.eu/justice/newsroom/files/daphne\\_call\\_ag\\_2011-2012\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/justice/newsroom/files/daphne_call_ag_2011-2012_en.pdf)  
EUROPE DIRECT - Carrefour europeo Emilia

# Inviti a Presentare Proposte

## Addendum all'invito a presentare proposte 2012 — EAC/27/11

### Programma di apprendimento permanente (LLP)

Il presente addendum completa l'invito a presentare proposte 2011/C 233/06.

Il presente invito a presentare proposte si fonda sulla decisione che istituisce il programma di apprendimento permanente, adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 15 novembre 2006 (decisione n. 1720/2006/CE) ( 1 ). Il programma riguarda il periodo 2007-2013. All'articolo 1, paragrafo 3, della decisione figurano gli obiettivi specifici del programma di apprendimento permanente.

Il programma di apprendimento permanente si applica a tutti i tipi e livelli di istruzione, di insegnamento e di formazione professionali ed è accessibile a tutte le entità elencate nell'articolo 4 della decisione.

I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi ( 2 ):

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera,
- paesi candidati: Croazia, Turchia.

Inoltre, anche i candidati dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e della Repubblica di Serbia sono ammessi a tutte le azioni del programma di cui al punto A.2 dell'allegato della decisione n. 1720/2006/CE ( 3 ).

Qualora il memorandum d'intesa non fosse stato firmato entro il primo mese della decisione di attribuzione della sovvenzione, i partecipanti di tale paese non saranno finanziati né tenuti in considerazione riguardo all'ampiezza minima dei consorzi/partenariati.

I candidati dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia sono ammessi alle azioni seguenti:

- Comenius, Grundtvig, Erasmus e Leonardo da Vinci — Visite preparatorie,
- Comenius e Grundtvig — Formazione permanente,
- Grundtvig — Visite e scambi,
- Erasmus — Mobilità degli studenti per studi,
- Erasmus — Mobilità del personale — Incarichi di insegnamento,
- Visite di studio nel quadro dell'attività chiave 1 del programma trasversale,
- Leonardo da Vinci — Mobilità.

Conformemente all'articolo 14, paragrafo 2, della decisione che istituisce l'LLP, i progetti e le reti multilaterali nell'ambito di Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig e la attività chiave del programma trasversale sono aperti anche ai partner di altri paesi terzi. Si invita a consultare la guida LLP per i dettagli sulle azioni interessate e sulle modalità di partecipazione.

Il bilancio totale destinato al presente invito è stimato a 1 141 484 000 EUR.

L'entità delle sovvenzioni e la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di paesi partecipanti.

I termini principali sono i seguenti: Comenius: Mobilità individuale degli alunni 1 o dicembre 2011

Comenius, Grundtvig: Formazione permanente Primo termine: 16 gennaio 2012 Termini successivi: 30 aprile 2012 17 settembre 2012

Comenius: Assistentati 31 gennaio 2012

Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig: Progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento 2 febbraio 2012

Leonardo da Vinci: Progetti multilaterali per il trasferimento dell'innovazione 2 febbraio 2012

Leonardo da Vinci: Mobilità (compreso il certificato di mobilità Leonardo da Vinci); Erasmus: Corsi di lingua intensivi (EILC) 3 febbraio 2012

Programma Jean Monnet 15 febbraio 2012

Comenius, Leonardo da Vinci, Grundtvig: Partenariati; Comenius: Partenariati Comenius Regio; Grundtvig: Seminari 21 febbraio 2012

Erasmus: Programmi intensivi (IP), mobilità degli studenti per studi e tirocini (incluso il certificato di tirocinio del consorzio Erasmus) e mobilità del personale (incarichi di insegnamento e formazione del personale) 9 marzo 2012

Grundtvig: Assistentati, progetti di volontariato degli anziani 30 marzo 2012

Programma trasversale: Attività chiave 1 — Visite di studio Primo termine: 30 marzo 2012 Secondo termine: 12 ottobre 2012

Programma trasversale: tutte le altre attività 1 o marzo 2012

Per le visite e gli scambi Grundtvig e per le visite preparatorie nel quadro di tutti i programmi settoriali, esistono vari termini specifici per ogni paese. Si invita a visitare il sito dell'agenzia nazionale pertinente del proprio paese.

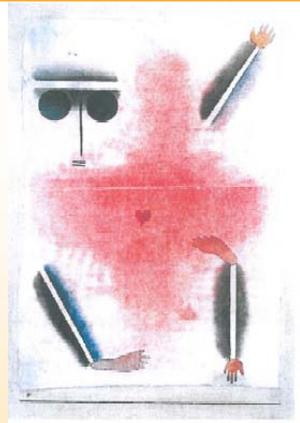
Il testo integrale dell'«Invito generale a presentare proposte LLP 2011-2013 — Priorità strategiche 2012» nonché la «guida del programma LLP 2012» e le informazioni sulla disponibilità dei moduli di domanda si possono trovare al seguente indirizzo Internet: [http://ec.europa.eu/education/llp/doc848\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm)

Le candidature devono soddisfare tutti i termini del testo integrale dell'invito e della guida del programma LLP ed essere presentate utilizzando i moduli previsti.

GUUE C 373 del 21/12/2011

## Premio letterario "Allena il tuo cuore"

Il Liceo "Galileo" di Firenze per ricordare un suo carissimo studente morto appena diciottenne, ha istituito un premio letterario. I due lavori migliori (uno per la scuola media di primo grado, l'altro per la scuola media di secondo grado) saranno premiati ciascuno con una borsa di studio di 700 euro; sono previste altre borse di studio per i secondi e i terzi classificati. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Firenze il 26 marzo 2012. Scadenza per l'invio dei lavori: 10 marzo 2012. Per i temi delle prove, leggere il documento indicato sul sito: [http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/e77224ad-55a7-4dbf-a8e7-0e860311fc28/allena\\_il\\_tuo\\_cuore\\_bando\\_2011.pdf](http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/e77224ad-55a7-4dbf-a8e7-0e860311fc28/allena_il_tuo_cuore_bando_2011.pdf)



## Avvisi posti vacanti di END

(Scadenze: 17 gennaio - 07 febbraio 2012)

Ecco i profili relativi a vari posti vacanti di END (Esperti Nazionali Distaccati) presso le Direzioni Generali della Commissione Europea, eventuali domande di partecipazione dovranno essere inoltrate, con le modalità di seguito riportate, entro il 17 gennaio 2012 ad eccezione di quelle per le seguenti postazioni la cui scadenza è rimandata al 7 febbraio 2012: - DEVCO A3 -

DEVCO-FPI - ECFIN-B3 - ECFIN-G1 - ECHO-B1 - E-LARG-D1 - ENTR-GP3 - ESTAT-F5 - JRC-I6 - RTD-G3

Gli interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno trasmettere la propria candidatura entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Unione Europea, Ufficio IV, che provvederà, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto, ad inviarla alla Commissione europea, la quale effettuerà la selezione vera e propria. Si sottolinea che quest'ultima non prenderà in considerazione candidature incomplete o che non rispondano a tutti i requisiti da essa indicati.

Le eventuali candidature dovranno essere presentate, secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri [www.esteri.it](http://www.esteri.it) alla voce "Modalità di presentazione delle candidature" (percorso: Link diretti: [Opportunità > Italiani > Nell'Unione Europea > Nelle Istituzioni UE > Esperti Nazionali Distaccati \(End\)](#)), utilizzando i facsimili presenti.

In sintesi la candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae secondo il modello standard europeo, redatto in lingua inglese (modello CV inglese) o francese (modello CV francese);
- Nulla Osta dell'Amministrazione/Ente di appartenenza, che si impegna a provvedere alla retribuzione ed agli oneri sociali e assicurativi connessi alla partecipazione dei propri funzionari al distacco.
- Nota di accompagnamento firmata dal candidato. Il **Curriculum Vitae**, redatto utilizzando il modello comune europeo, e in cui verranno evidenziate le attitudini e/o esperienze in ambito internazionale o comunitario del candidato, dovrà essere inviato esclusivamente al **nuovo indirizzo di posta elettronica [dque.04-candidature@cert.esteri.it](mailto:dque.04-candidature@cert.esteri.it)** in unico documento (*in formato word o pdf*). Eventuali allegati debbono essere inseriti nello stesso documento elettronico che contiene il C.V. Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento alla data di scadenza ed al codice della posizione vacante. Il **nulla osta**, dell'amministrazione di appartenenza, redatto su carta intestata, dal quale dovrà risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i Servizi della Commissione, unitamente ad una **nota di accompagnamento** firmata dal candidato, potrà essere inoltrata all'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Esteri via fax (al numero **06-36914680**) oppure per posta elettronica (scansionando i documenti originali). Nel caso di candidature successive, se il Nulla Osta rilasciato ha validità di 12 mesi, è sufficiente indicare (nel messaggio d'inoltro) la data di scadenza del Nulla Osta già trasmesso in altra occasione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) nella sezione "Domande Frequenti ([http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella\\_UE/Nelle\\_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/)) che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti".

Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-13.00).

## SVE

L'Associazione culturale Strauss sta cercando una volontaria per il seguente progetto di Servizio Volontario Europeo:

- **SVE in Bulgaria**, presso la città di Pazardjik, ambito Educazione non formale - disabilità. Per candidarsi è sufficiente inviare proprio CV ed un lettera motivazionale, entrambi in Inglese, (o nella lingua del Paese di destinazione, se la si conosce) al seguente indirizzo mail [evs@arcistrauss.it](mailto:evs@arcistrauss.it) **EVS in Bulgaria Posti disponibili:** 1 (ragazza)  
**Ente di accoglienza:** FOCUS – EUROPEAN CENTER FOR DEVELOPMENT **Dove:** Pazardjik **Partenza:** 05 febbraio 2012 **Durata:** 6 mesi **Ambito:** Educazione non formale - disabilità **Breve descrizione delle attività da svolgere:** I volontari parteciperà ad attività formative.

La Missione dei volontari sarà sempre guidata da un educatore. I volontari parteciperanno ad attività educative, come assistere persone con disabilità nella produzione di ceramiche, cartoline, manifesti, ecc, organizzerà il proprio tempo di visita ai caffè, spazi pubblici, gallerie, teatri, cinema, ecc. Essi daranno un sostegno alle persone con disabilità nelle loro attività quotidiane - nutrizione, vestirsi. Essi parteciperanno a feste e celebrazioni dell'associazione e del centro diurno. I volontari organizzeranno attività come la pittura, la musica, escursioni, ecc. Infine, ogni volontario avrà l'opportunità di sviluppare un progetto personale attività connesse e gli obiettivi del centro diurno di cura.

**Requisiti richiesti:** età 18-30 anni; **Aspetti contrattuali:** il 90% del viaggio a/r, vitto e alloggio, sono totalmente coperti dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile pari a 65 € \ mese, 2 giorni liberi a settimana e 2 giorni di vacanza al mese **Scadenza per la presentazione di domande presso di noi:** entro e non oltre Dicembre 2011 (inviare CV e lettera motivazionale in inglese)

**Ente di invio:** Associazione Arcistrauss di Mussomeli  
**www.arcistrauss.it** **Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura:** [evs@arcistrauss.it](mailto:evs@arcistrauss.it) Presso questo link <http://www.arcistrauss.it/?menu=download>, Area SVE, potete trovare una descrizione più ampia del progetto, file dal titolo *EVS in Bulgaria (Focus)*

# CONCORSI

## AVVISO PUBBLICO - SELEZIONE DI 173 VOLONTARI DA AVVIARE AD UN PERCORSO DI FORMAZIONE SUI TEMI SPECIFICI DELL'EDUCAZIONE DEL PAZIENTE CON PATOLOGIA DI LUNGO TERMINE E DEI CAREGIVER

pubblicato sul sito <http://www.asppalermo.org/public/concorsi/2011/Volontari%20AVVISO%20PUBBLICO.pdf>

Il percorso formativo organizzato dall'ASP di Palermo si articola in due fasi:

**1) 32 ore di formazione in aula** incentrata su tre aree tematiche:

- Organizzazione dei servizi sanitari sul territorio
- Comunicazione ed empowerment in sanità
- Aspetti clinici delle patologie croniche con particolare riferimento a diabete e scompenso cardiaco

**2) 80 ore di attività di tirocinio** da svolgere all'interno di strutture dell'ASP di Palermo

per almeno 40 ore. La pianificazione, la gestione e la documentazione delle ore restanti si intende a carico delle Associazioni che abbiano dato relativa disponibilità al candidato. Il percorso formativo in aula prevede un tetto massimo di assenze non superiore al 10% delle ore previste. A completamento delle attività di tirocinio, ai fini del rilascio dell'attestazione di frequenza al corso, i discenti dovranno produrre:

- una relazione dettagliata sull'attività svolta con particolare riferimento alle attività di supporto ed orientamento dei pazienti cronici "presi in carico";
- certificazione del tirocinio svolto.

Le attività di formazione si svolgeranno a Palermo. Per i partecipanti non sono previste spese di rimborso, né diaria giornaliera. Graduatoria, sede di svolgimento del corso e calendario delle attività saranno pubblicate sul sito [www.asppalermo.org](http://www.asppalermo.org) e affisse alla bacheca aziendale sita in via Giacomo Cusmano, 24

Per l'ammissione alla selezione dei partecipanti al percorso formativo sono richiesti i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
- Godimento dei diritti civili e politici
- Iscrizione alle liste elettorali
- Non avere riportato condanne penali
- Non avere procedimenti penali pendenti
- Diploma di scuola media superiore
- Iscrizione/collaborazione ad Associazioni di Volontariato impegnate in ambito sociosanitario.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della istanza di ammissione.

Nella istanza, redatta secondo il modello allegato all'avviso, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti previsti per l' ammissione alla selezione. Deve essere inoltre specificata la condizione di inoccupazione/ disoccupazione /occupazione e l'indirizzo di posta elettronica e/o il recapito telefonico presso il quale inviare eventuali comunicazioni. Deve essere fornita all'ASP di Palermo autorizzazione al trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura ai sensi e per effetto della legge n° 675 del 31/12/96 e s.m.i. La firma in calce alla istanza non necessita di autenticazione, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Alla istanza di partecipazione alla selezione vanno allegati i seguenti documenti:

- Copia di un documento di identità in corso di validità.
- Certificato dell'Associazione di appartenenza attestante l'iscrizione o la collaborazione con la stessa. La certificazione dovrà inoltre recare l'impegno alla pianificazione, gestione e attestazione delle ore di tirocinio necessarie al completamento del monte ore previsto dal percorso formativo (modello di certificazione allegato all'avviso).
- Curriculum vitae (facoltativo) redatto in carta semplice, datato e firmato dal partecipante da cui si possa desumere eventuale esperienza lavorativa e/o di volontariato in ambito socio assistenziale con particolare riferimento ad assistenza ed educazione in favore di soggetti con diabete mellito e/o scompenso cardiaco .

Le istanze di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, Via Giacomo Cusmano n. 24 – 90141 Palermo. Le istanze dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A/R o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo della sede legale dell'Azienda (Via G. Cusmano n. 24) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e Martedì e Giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: Progetto Formazione Volontari Saranno ritenute valide le istanze pervenute **entro il 30°giorno successivo alla data di pubblicazione** del presente avviso all'Albo aziendale e sul sito web aziendale. Qualora la scadenza prevista coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione è automaticamente prorogato al primo giorno non festivo successivo. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi postali e/o determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della istanza, e non comunicato all'amministrazione.



*Continua a pag. 21*

# CONCORSI

I criteri preferenziali per la formulazione degli elenchi dei candidati ammessi alla formazione saranno:

- appartenenza ad Associazioni iscritte alla sezione B del Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Sicilia
- impegno dell' Associazione di appartenenza in favore di soggetti con diabete mellito e/o scompenso cardiaco
- esperienza specifica del candidato nel campo dell'assistenza, e dell' educazione di soggetti con diabete mellito e/o scompenso cardiaco
- età, con diritto di prelazione dei soggetti più giovani
- stato di inoccupazione /disoccupazione
- appartenenza ad Associazioni operanti nella provincia di Palermo
- data di arrivo della istanza, con privilegio delle prime richieste giunte.

**Per consentire il raggiungimento del numero complessivo di corsisti previsto dal Progetto, l'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la possibilità di ammettere al corso candidati iscritti ad Associazioni impegnate in ambito socio-sanitario, anche se non iscritte al Registro Generale regionale delle Organizzazioni di Volontariato, e a quanti abbiano collaborato con le stesse.** La selezione dei candidati verrà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore Generale. Il presente avviso sarà pubblicato all'albo aziendale presso la sede legale di via G. Cusmano n. 24 – Palermo e sul sito aziendale [www.asppalermo.org](http://www.asppalermo.org). Sarà inoltre inviato al Centro Servizi per il Volontariato di Palermo per opportuna diffusione. Per eventuali informazioni rivolgersi ai numeri 091 703 2406 e 091 703 2368.

**Agenzia europea per i medicinali Assunzioni per l' Agenzia europea per i medicinali**

## **Invito a manifestare interesse per la selezione di agenti contrattuali a tempo determinato (Londra)**

Per entrambi la scadenza è il 12 gennaio 2012

GUUE C 365 del 15/12/11

## **Percorso di Alta Formazione per MEDIATORE PROFESSIONISTA**

**20 gennaio - 17 febbraio 2012**

La **MEDIAZIONE** è un nuovo modello di gestione del contenzioso civile che si svolge sotto il controllo di un terzo - il **Mediatore** - il quale facilita il raggiungimento di un accordo soddisfacente per entrambe le parti. Il nuovo strumento, divenuto obbligatorio da marzo di quest'anno (ADR Alternative Dispute Resolution - D. Lgs n. 28 del 4-3-2010), mira dunque a prevenire l'avvio della causa civile e consente di tentare la risoluzione di alcune tra le più comuni controversie, civili o commerciali, in tempi più brevi e a costi ridotti. **A chi si rivolge il Corso**

Il Corso si rivolge ai professionisti o ai neolaureati interessati ad acquisire una professionalità certificata nel campo della mediazione, spendibile presso gli Organismi accreditati, e a quanti, per motivi professionali, aziendali o personali, sono interessati ad approfondire le loro conoscenze sullo strumento della mediazione. Il Corso, per disposizioni ministeriali, è riservato ad un numero massimo di **30** partecipanti.

**Per accedere al corso e conseguire la qualifica di "Mediatore Professionista" occorre:**

- diploma di laurea universitaria almeno triennale, oppure
- iscrizione presso un ordine o un collegio professionale.

### **Caratteristiche del Corso**

- sede: CERISDI, Castello Utveggiò, Palermo
- 50 ore di formazione d'aula, organizzate in 6 moduli, più 4 ore di attività in FAD, articolate in modo da conciliare la frequenza con la propria attività professionale
- elevata varietà e personalizzazione di metodologie e strumenti - flessibilità operatività - partecipazione attiva (discussione di casi pratici, role playing, simulazioni di conciliazioni anche in video, lavori di gruppo ed individuali, ecc.)
- assistenza dei docenti in "**Help on line**", durante il corso e dopo la sua conclusione

### **I NOSTRI PUNTI DI FORZA:**

- esperienza ventennale nell'erogazione di alta formazione per la dirigenza pubblica e privata
- esperienza didattica e professionale specifica nel campo della mediazione-conciliazione (più di 850 mediatori formati)
- alta personalizzazione delle metodologie didattiche
- membership Assomediazione Associazione italiana degli organismi privati di mediazione e di formazione per la mediazione
- qualità certificata DNV ISO 9001:2008

**Come iscriversi** La scheda di iscrizione **da far pervenire via fax o mail entro mercoledì 11 gennaio 2012** è scaricabile dal sito [www.conciliazione-adr.it](http://www.conciliazione-adr.it) o dal sito [www.cerisdi.org](http://www.cerisdi.org), oppure può essere richiesta agli indirizzi [formazione@cerisdi.org](mailto:formazione@cerisdi.org) e [conciliazione.adr@teletu.it](mailto:conciliazione.adr@teletu.it) La quota d'iscrizione al corso di alta formazione è di Euro **1.000**, esente da IVA.

- Sono previste agevolazioni e riduzioni.

Per ogni informazione o chiarimento, potrete consultare i siti [www.conciliazione-adr.it](http://www.conciliazione-adr.it) [www.cerisdi.org](http://www.cerisdi.org), oppure chiamare i numeri **0923-22935** o **800-02128** (Conciliazione ADR) oppure **091-6391401** (CERISDI).



**Per le opportunità di lavoro offerte dalle Agenzie dell'Unione Europea, vai alla nostra pagina web <http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI/CONC.agenzie.htm>**

# MANIFESTAZIONI

## Giocattoli più sicuri per i nostri bambini, parte la campagna in Italia

Prende il via in Italia la Campagna europea sulla sicurezza dei giocattoli. L'evento lancio si terrà giovedì 22 dicembre presso il negozio LittleBigTown a Roma, con la partecipazione dei Vicepresidenti del Parlamento europeo Gianni Pittella e Roberta Angelilli e del Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani. Sono stati invitati anche rappresentanti delle associazioni dei consumatori e dell'industria dei giocattoli.

Con l'arrivo delle feste, genitori e bambini possono stare tranquilli: dal luglio 2011 i giocattoli venduti nell'UE devono rispondere ai requisiti di sicurezza più rigorosi al mondo. Sicurezza e divertimento sono la combinazione vincente, ma di fatto tutt'altro che scontata.

La sicurezza di un giocattolo dipende infatti anche dal suo utilizzo e dall'età del bambino cui è destinato. A cosa devono prestare attenzione i genitori prima di mettere nelle mani dei propri bambini i giocattoli?

Questo ed altri quesiti sono al centro della campagna di sensibilizzazione lanciata dall'UE nell'intento di informare su come acquistare i giocattoli più sicuri e utilizzarli evitando pericoli.



## Una mostra benefica in favore dei bambini del Burundi

Saranno interamente destinate ai progetti sostenuti dall'associazione "Jus Vitae" in favore dei bambini del Burundi, le offerte che verranno raccolte mercoledì 21 dicembre in occasione della mostra mercato di beneficenza, durante la quale verranno esposti alla cittadinanza i prodotti realizzati dai ragazzi che frequentano i centri aggregativi della settima circoscrizione. E' proprio in tale contesto che opera l'associazione guidata da padre Antonio Garau che, neanche una settimana fa, ha celebrato la settima edizione del Premio Internazionale "Padre Pino Puglisi", mettendo al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica la miseria e la voglia di riscatto dei bambini delle favelas di Rio De Janeiro.

Grazie a quanto raccolto in occasione della passata serata, ma anche in seguito, sarà realizzata per questi piccoli brasiliani una ludoteca, intitolata proprio al parroco di Brancaccio ucciso dalla mafia il 15 settembre del '93, a testimonianza di un impegno concreto nel mondo della solidarietà.

Per sapere di più sull'associazione, si può visitare il sito Internet

[www.jusvitae.org](http://www.jusvitae.org). Per dare una mano di aiuto, invece, sarà bene fare un salto alla mostra mercato, aperta dalle 16 alle 21 nei locali dell'associazione "Shalom", in via Ludovico Bianchini 30/40.



## MONTE-CARLO FOOD & WINE FESTIVAL Edizione 10 - 12 Febbraio 2012

Il Monte-Carlo Food & Wine Festival dal 10 al 12 febbraio 2012 aprirà le porte alla sua quarta edizione per la promozione e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari made in Italy e dell'Europa in generale.

L'evento accresce, anno dopo anno, l'interesse internazionale ed è divenuto un fiore all'occhiello del Principato di Monaco manifestato dall'attenzione prestatagli dalle autorità locali e dalla partecipazione del Principe Sovrano Alberto II durante la scorsa edizione.

Oltre a S.A.S. il Principe Alberto II, noto difensore di prodotti naturali e fondatore di istituzioni per la difesa della natura, questo percorso eno-gastronomico ha visto in passato anche la partecipazione diretta del Presidente Giulio Andreotti e del V. Ministro alla Sanità Italiana, On.le Francesca Martini.

Il focus è creare dei benefici a favore di tutti gli attori che vi partecipano (Imprese, Enti ed Istituzioni), favorendo la promozione e la valorizzazione e diffusione dei prodotti tipici in una cornice internazionale.

La manifestazione è alimentata preminentemente dalle piccole e medie imprese agroalimentare come l'Associazione « La Puglia in Europa » non presenti nel circuito internazionale, ma che producono delle eccellenze eno-gastronomiche di grande qualità, tipicità e salubrità ed ecco perché potete degustare i prodotti biologici, bioetici ed i vini elevati con la musica di Mozart nei vigneti nonché lo spumante « ABISSI » (70 metri sotto il livello del mare nel golfo incontaminato tra il faro di Portofino e la Colla dell'Oro). Un mezzo, quindi, per accrescere la propria immagine e incrementare scambi commerciali in sinergia con i buyers, al fine di soddisfare totalmente le esigenze enogastronomiche del consumatore volto al recupero dell'identità e del rispetto territoriale.



# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Gennaio 2012

| BANDO   | FONTE   | SCADENZA                                |
|---|---|---|
| FP7-2012-ICT-GC - (a) FP7-ICT-2011-8 - (b) VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 3: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione  | C213/09 del 20/07/2011  | 17 gennaio 2012 (b)                     |
| FP7-ENERGY-2012-SMARTCITIES - (a) FP7-ENERGY-2012-1 - (b) FP7-ENERGY-2012-2 - © VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 5: Energia  | C213/09 del 20/07/2011  | 25 gennaio 2012(b)<br>8 marzo 2012 (c)  |
| VII PQ Persone - La notte dei ricercatori - invito a presentare proposte - Bando FP7-PEOPLE-2012-NIGHT  | C283/06 del 27/09/2011  | 10 gennaio 2012                         |
| VII PQ - IDEE 7 PQ DI RST – IDEE - ERC-2012-Supporto-1 BANDO PER IL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI DI GENERE NELLE CARRIERE   | C301/09 del 12/10/2011  | 12 gennaio 2012                         |
| Marco Polo II - Inviti a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento                     | C309/09 del 21/10/2011<br>sito web MarcoPolo  | 16 gennaio 2012                         |
| EACEA/24/11 MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione - i2i Audiovisual   | C321/08 del 4/11/2011   | 06 gennaio 2012<br>06 giugno 2012       |
| FP7-NMP-2011-CSA-6 - (a) FP7-NMP-2012-SME-6 - (b) VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 4: Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione  | C213/09 del 20/07/2011  | 24 (gennaio 2012a)<br>03 maggio 2012(b) |
| IDEE: ERC SYNERGY GRANT - ERC-2012-SyG ( <b>Sovvenzione CER di sinergia</b> ). <b>VII PROGRAMMA QUADRO - IDEE</b>   | C312/04 del 25/10/2011<br>link pagina bando   | 25 gennaio 2012                         |
| EuropeAid/131087/C/ACT/Multi COOPERAZIONE EUROPEAID - INVESTIRE NELLE PERSONE - PARITA' DI GENERE: PROTEZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELL'EMANCIPAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLE DONNE                                 | Appels à propositions   | 26 gennaio 2012                         |
| <b>Cooperazione Europeaid</b><br>Invito a presentare proposte ristretto- Budget 2011/ 2012 per il Marocco Sostegno alle azioni degli attori non statali per migliorare la situazione socio-economica dei giovani in Marocco | <a href="https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1323939409875&amp;do=publi.detPUB&amp;searchtype=QS&amp;orderby=upd&amp;orderbyad=Desc&amp;nbPubliList=15&amp;page=2&amp;aoref=131972">https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1323939409875&amp;do=publi.detPUB&amp;searchtype=QS&amp;orderby=upd&amp;orderbyad=Desc&amp;nbPubliList=15&amp;page=2&amp;aoref=131972</a> | 20 gennaio 2012                         |
| Cooperazione Europeaid - Programma IPAIPA EuropeAid/131893/M/ACT/HR Migliorare l'accesso al mercato del lavoro di gruppi svantaggiati in Croazia  | <a href="https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1323247324013&amp;do=publi.detPUB&amp;searchtype=QS&amp;orderby=upd&amp;orderbyad=Desc&amp;nbPubliList=15&amp;page=1&amp;aoref=131893">https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1323247324013&amp;do=publi.detPUB&amp;searchtype=QS&amp;orderby=upd&amp;orderbyad=Desc&amp;nbPubliList=15&amp;page=1&amp;aoref=131893</a> | 23 gennaio 2012<br>03 luglio 2012       |
| <b>Giustizia e Affari Interni</b><br>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER AZIONI DI FUNZIONAMENTO 2012  | <a href="http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/call_for_proposals_operating_grants_2012_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/call_for_proposals_operating_grants_2012_en.htm</a>   | 31 gennaio 2012                         |

*gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.*

## Febbraio 2012

| BANDO  | FONTE   | SCADENZA  |
|--|---|---|
| EuropeAid/131143/C/ACT/Multi INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA TEMATICO ATTORI NON STATALI E AUTORITÀ LOCALI NELLO SVILUPPO (NSA-LA)  | Appels à propositions   | 01 febbraio 2012                                |
| FP7-SSH-2012-1 FP7-SSH-2012-2 VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 8 . Scienze socioeconomiche e scienze umane  | C213/09 del 20/07/2011  | 02 febbraio 2012                                |
| VII PROGRAMMA QUADRO - PERSONE FP7-PEOPLE-2012-COFUND PEOPLE - Cofinanziamento di Programmi regionali, nazionali ed internazionali - Azione Marie Curie –  | C307/07 del 19/10/2011<br>SITO WEB  | 15 febbraio 2012                                |
| EACEA/25/11 ISTRUZIONE E CULTURA - TEMPUS IV - RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE MEDIANTE LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE -   | C321/09 del 4/11/2011   | 23 febbraio 2012                                |
| bandi NSA paese e Food Security in paesi africani<br>EuropeAid/131181/L/ACT/GW GUINEA BISSAU - Bando NSA e LA per lo sviluppo economico della Guinea Bissau 2011   | GUIDELINES  | 28 febbraio 2012                                |
| COOPERAZIONE EUROPEAID EuropeAid/132192/L/ACT/MKIPA 2009/2010/2011 CROSS-BORDER PROGRAMME BETWEEN THE FORMER YUGOSLAV REPUBLIC OF MACEDONIA AND ALBANIA  | Appels à propositions   | 23 febbraio 2012                                |
| SEC2011 BANDO generale a presentare proposte Giustizia e Affari Interni - PROGRAMMA SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTÀ - PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA CRIMINALITÀ (2007-2013)   | GENERAL CALL FOR PROPOSALS DOCUMENTAZIONE   | 24/02/2012                                      |
| Advanced Investigators Grant 2012<br>codice ERC-2012-ADG_20120216<br>VII PROGRAMMA QUADRO Idee - Settori:<br>a) - Physical Sciences and Engineering (PE)- Panels PE1 PE10<br>b) Life Sciences (LS)- Panels LS1 – LS9<br>c) c) - Social Sciences and Humanities (SH) Panels SH1 – SH6 | C335/22 del 16/11/2011<br>documentazione,<br>testo integrale  | 16/02/2012 a)<br>14/03/2012 b)<br>11/04/2012 c) |
| CULTURA 2007 - 2013<br>PROGETTI DI TRADUZIONE LETTERARIA - STRAND 1.2.2 per stimolare e incentivare la circolazione della letteratura europea tramite traduzioni eccellenti di opere letterarie da una lingua europea all'altra.   | Executive Agency<br>Education, Audiovisual &<br>Culture   | 03 febbraio 2012                                |
| <b>ISTRUZIONE E CULTURA</b> EUROPA PER I CITTADINI AZIONE 2 - MISURA 3 SOSTEGNO A PROGETTI PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE   | <a href="http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2012/call_action2_3_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2012/call_action2_3_en.php</a> | 15 febbraio 2012                                |

## Marzo 2012

| BANDO  | FONTE   | SCADENZA                        |
|--|---|---------------------------------|
| Programma di apprendimento permanente (LLP)  | GUUE C 233 del 9.8.2011   | 01 marzo 2012                   |
| EACEA/30/11 Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei - Sistema "selettivo" 2012 -   | C285/13 del 29/09/2011  | 30 marzo 2012<br>29 giugno 2012 |
| ACEA/38/11 Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI Invito a presentare proposte 2011 per progetti di mobilità comune (JMP) e progetti di laurea comune (JDP)                               | C349/11 del 30/11/2011  | 30/03/2012                      |
| Giustizia e Affari Interni - DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA: DIRITTI FONDAMENTALI E CITTADINANZA (2007-2013) Diritti fondamentali e cittadinanza Invito a presentare proposte - Action grants 2011 -2012 | Progetti transnazionali<br>specifici<br>European<br>Commission Justice  | 13 Marzo 2012                   |
| <b>Salute e Tutela del Consumatore</b><br>INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE 2012<br>PROGRAMMA DI AZIONE IN MATERIA DI SALUTE (2008 / 2013)   | C358/50<br>dell' 8/12/2011  | 09 marzo 2012                   |
| <b>Cooperazione Europeaid Programma IPA</b><br>EuropeAid/130601/L/ACT/Multi<br>Programma di cooperazione transfrontaliera Croazia – Montenegro (2007 – 2013) Secondo invito a presentare proposte          | <a href="https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1323183417033&amp;do=publi.detPUB&amp;searchtype=QS&amp;orderby=upd&amp;orderbyad=Desc&amp;nbPubliList=15&amp;page=1&amp;aoref=130601">https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1323183417033&amp;do=publi.detPUB&amp;searchtype=QS&amp;orderby=upd&amp;orderbyad=Desc&amp;nbPubliList=15&amp;page=1&amp;aoref=130601</a> | 05 marzo 2012                   |

## Aprile 2012

| BANDO  | FONTE                             | SCADENZA       |
|--|-----------------------------------|----------------|
| VII PQ - PERSONE FP7-PEOPLE-2012-IAPP<br>Innovazione-Ricerca - AZIONE MARIE CURIE - PARTENARIATI E<br>PERCORSI PROFESSIONALI INDUSTRIA-UNIVERSITÀ (IAPP)         | C307/8 DEL 19/10/2011<br>SITO WEB | 19 aprile 2012 |
| EACEA/29/11 MEDIA 2007 - Sviluppo, promozione, distribuzione -<br>Invito a presentare proposte: Festival audiovisivi -   | C274/06 del 17/09/2011            | 30 aprile 2012 |
| EACEA/21/11<br>MEDIA 2007 - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione:<br>fiction, documentari di creazione e opere di animazione<br>(progetti singoli) - | C279/07 del 23/09/2011            | 13 aprile 2012 |
| EACEA/22/11<br>MEDIA 2007 - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online<br>e offline -  | C279/07 del 23/09/2011            | 13 aprile 2012 |

## Maggio 2012

| BANDO  | FONTE                     | SCADENZA                           |
|--|---------------------------|------------------------------------|
| VII PQ - Inviti a presentare proposte e attribuzione di un premio<br>nell'ambito dei programmi di lavoro 2011 e 2012   | C213/24<br>del 20/07/2011 | 03 maggio 2012                     |
| Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti<br>di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali<br>(paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo<br>della cultura - Bando 2011 | C204/7<br>del 28/07/2010  | 03 maggio 2012<br>15 novembre 2012 |
| VII PQ - Cooperazione : Nanoscienze, Nanotecnologie, Materiali e<br>Nuove Tecnologie - Bando FP7-NMP-2012-LARGE-6  | C213/24 del<br>20/07/2011 | 03 maggio 2012                     |

## Giugno 2012

| BANDO   | FONTE                  | SCADENZA      |
|---|------------------------|---------------|
| EACEA 36/11 MEDIA 2007 - Invito a presentare proposte:<br>Promozione/Accesso al mercato - | C313/06 del 26/10/2011 | 1 giugno 2012 |

## Settembre 2012

| BANDO  | FONTE                      | SCADENZA                               |
|--|----------------------------|--|
| Modifica delle date limite dell'invito aperto e permanente<br>a presentare proposte nell'ambito del programma di ricerca<br>del fondo di ricerca carbone e acciaio a norma dell'articolo 25 della<br>decisione 2008/376/CE del Consiglio per gli anni 2012<br>e 2013 | GUUE C 281<br>del 24/09/11 | 18 settembre 2012<br>17 settembre 2013 |

## Ottobre 2012

| BANDO   | FONTE                  | SCADENZA        |
|---|------------------------|-----------------|
| EACEA/01/11 MEDIA 2007 — Sviluppo, Distribuzione, Promozione e<br>Formazione - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film euro-<br>pei — Sistema di sostegno «automatico» 2011 - | C121/66 del 19/04/2011 | 01 ottobre 2012 |

# Programmi comunitari 2007-2013

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.   | GUUE 327 del 24 novembre 2006   |
| CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.  | GUUE L 310 del 9 novembre 2006  |
| Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva   | GUUE L378 del 27 dicembre 2006  |
| Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006   | GUUE L 327 del 24 novembre 2006 |
| Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003. | GUUE L 328 del 24 novembre 2006 |
| MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006   | GUUE L 327 del 24 novembre 2006 |
| Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress.   | GUUE L 315 del 15 novembre 2006 |
| Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom   | GUUE C 288 del 30 novembre 2007 |
| 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione  | GUUE C 290 del 04 dicembre 2007 |
| Programma “Gioventù in azione” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008  | GUUE C 304 del 15 dicembre 2007 |
| Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013   | Www.programmemed.eu             |
| Programma Media Mundus   | COM 892 del 09/01/09            |

L'elenco di tutti gli inviti é disponibile alla nostra pagina web  
<http://www.carrefoursicilia.it/tabella-ordina/pronosca.htm>

# Regolamenti della Commissione Europea

Decisione di esecuzione della Commissione, del 12 dicembre 2011, recante rettifica della decisione 2010/399/UE che esclude dal finanziamento dell'Unione europea alcune spese effettuate dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione Garanzia, del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) [notificata con il numero C(2011) 9130]

GUUE L 332 del 15/12/11

Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, e che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI del Consiglio

GUUE L 335 del 17/12/11

Decisione 2011/845/PESC del Consiglio, del 16 dicembre 2011, sull'accoglienza temporanea di alcuni palestinesi da parte di Stati membri dell'Unione europea

GUUE L 335 del 17/12/11

Decisione di esecuzione della Commissione, del 15 dicembre 2011, che modifica la decisione 2005/363/CE relativa a talune misure di protezione della salute animale contro la peste suina africana in Sardegna, Italia [notificata con il numero C(2011) 9248]

GUUE L 335 del 17/12/11

Regolamento (UE) n. 1312/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto attiene a talune disposizioni relative alla gestione finanziaria per alcuni Stati membri che si trovano, o rischiano di trovarsi, in gravi difficoltà in merito alla loro stabilità finanziaria

GUUE L 339 del 21/12/11

Direttiva 2011/99/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, sull'ordine di protezione europeo

GUUE L 339 del 21/12/11



Lo Staff di Euromed  
Carrefour augura  
Buone Feste a tutti!

**Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale**

**Direttore responsabile:** Angelo Meli.

**Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

**Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com)

Sito Internet: [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**

## **RICONOSCIMENTO DISCIPLINARE DOC VINI SICILIA**

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 284 del 06.12.2011 – Supplemento Ordinario n.252, il decreto 22.11.2011 inerente al riconoscimento del disciplinare di produzione della indicazione geografica tipica dei vini “Terre Siciliane” ed approvazione del relativo disciplinare di produzione.



## **APPROVAZIONE DISPOSIZIONI APPLICATIVE - LEGGE REGIONALE N.6/2009**

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 25.11.2011, il decreto 25.10.2011, inerente l'approvazione delle disposizioni applicative, comuni e specifiche, degli aiuti previsti dall'art.17, comma 1, della Legge Regionale 14.05.2009, n.6.

## **CIRCOLARE N.51 - UMU 1458 SET ASIDE STRUTTURALE - CAMPAGNE 2011 e 2012**

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 18.11.2011, prot.n.AGEA.UMU.2011.967, la circolare n.51 inerente la procedura amministrativa di liquidazione delle domande di conferma impegni – Regolamento CEE 1272/88 – Set Aside Strutturale – Campagne 2011 e 2012.

## **CIRCOLARE N.49 - UMU 1349 - APPLICAZIONE NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE - ANNO 2011**

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 03.11.2011, prot.n.AGEA.UMU.2011.1349, la circolare n.49 inerente l'applicazione della Normativa Comunitaria e Nazionale in materia di condizionalità. Anno 2011.

## **CIRCOLARE N.50 - UMU 1408 - CONTRIBUTI COMUNITARI PER LE ASSICURAZIONI - SETTORE VITIVINICOLO**

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 15.11.2011, prot.n.AGEA.UMU.2011.1408, la circolare n.50 inerente l'applicazione dell'articolo 68 del Regolamento CE 73/2009 (art.11 DM 29.07.2009) e Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo – Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni. Rimborso delle spese anticipate dagli Organismi associativi di cui al d.lgs n.102/2004.

## **GRADUATORIA ED ELENCHI PROVVISORI MISURA 214/2 - AZIONE B - PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA': CAMPI REALIZZATI DA AGRICOLTORI CUSTODI**

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sul sito del 25.11.2011, il D.D.G. n.1632 del 22.11.2011, inerente la graduatoria ed elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate in adesione al bando relativo alla Sottomisura 214/2 “Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura” – Azione B “Preservazione delle biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi della Sicilia 2007/2013 (bando pubblicato nella GURS n.64 del 30.04.2010).

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni, dalla data di pubblicazione all'Albo Regionale e sul sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e sul sito dell'Assessorato medesimo, della graduatoria e degli elenchi provvisori, potranno richiedere alle Commissioni per la ricevibilità, ammissibilità e valutazione, presso l'Assessorato, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità.

## **MODIFICA ALLEGATI GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 123 - 2^ SOTTOFASE - ACCRESCIMENTO VALORE AGGIUNTO SETTORE AGRICOLO E FORESTALE**

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 50 del 02.12.2011, il decreto 07.10.2011 inerente la modifica degli allegati al decreto 13.05.2011, concernente graduatoria ed elenchi definitivi domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate ai sensi del fondo relativo alla misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale” – 2^ sottofase.

## SOSTITUZIONE ALLEGATI CONTRASSEGNI DI STATO

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 281 del 02.12.2011, il decreto 15.11.2011 inerente la sostituzione degli allegati 1 e 2 del decreto 19.04.2011, concernente le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata.

## MODIFICA DECRETO MISURA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 05.12.2011, il decreto 13.10.2011 inerente la modifica al decreto 08.08.2011, n.2253, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

## DISCIPLINA SANZIONATORIA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE CARNI DI POLLAME

Il Governo Nazionale ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 284 del 06.12.2011, il decreto legislativo del 27.10.2011 n.102, inerente la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento CE n.1234/2007 e n.543/2008 sulla commercializzazione delle carni di pollame.

Il decreto è composto da n.10 articoli e diversi allegati:

1.Campio di applicazione; 2.Definizioni; 3.Sanzioni in materia di etichettatura di carni di pollame; 4.Sanzioni in materia di organismi di controllo; 5. Sanzioni in materia di controlli; 6.Accertamento ed irrogazione delle sanzioni amministrative; 7.Individuazione dei responsabili per la sanzione amministrativa; 8.Diffida ed esclusione dal sistema di etichettatura volontaria; 9.Clausola di invarianza finanziaria; 10.Entrata in vigore.

## RICONOSCIMENTO DISCIPLINARE DOC VINI SICILIA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 284 del 06.12.2011 – Supplemento Ordinario n.252, il decreto 22.11.2011 inerente al riconoscimento del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Sicilia" ed approvazione del relativo disciplinare di produzione.

## CIRCOLARE N.52 - UMU 1564 - MODALITA' PAGAMENTO

### MOSTI D'UVA CONCENTRATI CAMPAGNA 2011 / 2012

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 05.12.2011, prot.n.AGEA.UMU.2011.1564, la circolare n.52 inerente alle modalità operative per il pagamento ai mosti d'uva concentrati e ai mosti d'uva concentrati e rettificati utilizzati per l'aumento della gradazione alcolica dei vini per la campagna 2011-2012 (Articolo 103 sexvicies – Regolamento CE n.491/09 del Consiglio).

## CIRCOLARE N.53 - UMU 1565 - MODALITA' ACCESSO MISURA DISTILLAZIONE

### SOTTOPRODOTTI VINIFICAZIONE - CAMPAGNA 2011 / 2012

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 05.12.2011, prot.n.AGEA.UMU.2011.1565, la circolare n.53 inerente le modalità per l'accesso alla misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione – alcol uso industriale - Regolamento CE n.491/09 del Consiglio, articolo 103 ter vicies – Campagna 2011/2012.

## CIRCOLARE N.54 - UMU 1566 - MODALITA'

### PRESENTAZIONE CONTRATTI

### E DOMANDE DISTILLAZIONE ALCOOL

### CAMPAGNA 2011 / 2012

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 05.12.2011, prot.n.AGEA.UMU.2011.1566, la circolare n.54 inerente le modalità per la presentazione dei contratti e delle domande per la distillazione dell'alcool per usi commestibili – Regolamento CE 491/09 – Campagna 2011/2012..



## GRIGLIE ELABORAZIONE MISURA 124 - COOPERAZIONE NEI SETTORI AGROALIMENTARE E FORESTALE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 50 del 02.12.2011, il decreto 30.08.2011, inerente le griglie di elaborazione relative alla misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013.

## MODIFICA CATEGORIA FILIERA OLI ESSENZIALI

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 10.11.2011, il decreto 25.10.2011 inerente la modifica della categoria dei produttori ed utilizzatori della filiera "Oli essenziali" individuata nella categoria "Imprese di lavorazioni" dall'articolo 1, comma 1 del decreto 10.05.2001.

## RICONOSCIMENTO INCARICO CONSORZIO DI TUTELA CONTROLLI DOP FICODINDIA DELL'ETNA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 03.12.2011, il decreto 17.11.2011 inerente il riconoscimento del Consorzio di tutela del Ficodindia dell'Etna DOP e attribuzione dell'incarico di svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della Legge 21.12.1999, n.526 per la DOP "Ficodindia dell'Etna".

## APPROVAZIONE MANUALE OPERATIVO GESTIONE ANAGRAFE EQUIDI

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 272 del 22.11.2011 - Supplemento Ordinario n.240, il decreto 26.09.2011 inerente l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe degli equidi.



## ALTRA PROROGA TERMINI MISURA 121 - 3^ SOTTOFASE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana n.51 del 09.12.2011, il comunicato inerente la proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto del bando 2009-2011, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" 3^ Sottofase, al 01.02.2012 (pubblicato nella GURS n.28 del 19.06.2009).

## DEROGA DISPOSIZIONI CONTRASSEGNI DI STATO VINI DOC E DOCG

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 261 del 09.11.2011, il decreto 28.10.2011 inerente la deroga alle disposizioni di cui l'articolo 4 comma 2 del Decreto 19.04.2011 concernente le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a Denominazione di Origine Controllata e garantita e per i vini a Denominazione di Origine Controllata.

## LINEE GUIDA DISCIPLINARE FILIERA ZOOTECNICA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 10.11.2011, il Provvedimento 25.10.2011, inerente le linee guida per la redazione dei disciplinari di produzione per i prodotti zootecnici afferenti al sistema di qualità nazionale zootecnica.

## MODIFICA DECRETO PROMOZIONE VINO SUI MERCATI PAESI TERZI - CAMPAGNE 2010-2011

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 270 del 19.11.2011, il decreto 27.10.2011 inerente la modifica del decreto 22.07.2010, relativo a OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti.